

ATTUALITÀ DI **DANILO DOLCI** A 100 ANNI DALLA NASCITA



Corleone. Il Rotary club di Corleone ha organizzato un interessante convegno che si è svolto presso la sede del CIDMA con la presentazione del libro "Ci hanno nascosto Danilo" scritto da Giuseppe Maurizio Piscopo. L'appuntamento culturale, a cento anni dalla nascita del grande animatore sociale e pedagogista, ha visto la presenza dell'autore e del figlio di Danilo, il musicista Amico Dolci che ha raccontato anche gli aspetti umani del padre sia a Partinico che a Trappeto nel centro chiamato "Borgo di Dio". Ad organizzare l'evento è stato il Rotary club di Corleone, presieduto da Fulvio Pulizzotto, che, dopo i saluti dell'assessore al turismo di Corleone, Francesca Giardina, e della dirigente scolastica dell'istituto Don Colletto, Elisa Inglima, ha visto gli interventi dell'antropologo Luca Cascio, Giuseppe Maurizio Piscopo ed Amico Dolci; ha moderato i lavori il prof. Ciro Spataro. Il testo racconta la vita, l'attenzione alle fasce

più deboli di Danilo Dolci e gli eventi che lo hanno visto protagonista negli anni Cinquanta e Sessanta in Sicilia. Una terra che il sociologo Dolci scelse come teatro della sua lotta non violenta, impegnandosi per il diritto al lavoro alla democrazia e contro ogni forma di criminalità. Sempre in prima linea per l'emancipazione del Sud, il figlio di Danilo Dolci ha fatto comprendere all'uditorio come il padre sia stato un personaggio scomodo che ha affrontato temi ancora attuali della società contemporanea scrivendo circa 80 libri. Il volume di Piscopo contiene l'intervista inedita alle persone che gli sono state vicine e che hanno lavorato con lui, mirando a far conoscere il maestro della non violenza a tutti, inclusi i più giovani e gli studenti. Al termine dell'incontro Maurizio Piscopo ha eseguito un brano con la sua fisarmonica dal titolo "Spine Sante" che è il quartiere più povero di Partinico dove operava Danilo Dolci.



SICCITÀ E ALLUVIONI NELLO STESSO TERRITORIO: COSA FARE?



Barcellona Pozzo di Gotto. Il Rotary club di Barcellona Pozzo di Gotto ha organizzato, presso il salone del Parco Maggiore La Rosa a Barcellona P.G., un dibattito su un tema di attualità: "Siccità e alluvioni. Due fenomeni dello stesso territorio", moderato dalla geologa Pia Pollina. Dal 2011, l'area di Barcellona Pozzo di Gotto e dei comuni limitrofi è minacciata dal rischio idrogeologico, al quale da quest'anno si alterna anche la siccità. L'ing. Leonardo Santoro, segretario generale dell'Autorità di Bacino della Sicilia, ha illustrato lo stato attuale dei due fenomeni nei territori compresi tra i Peloritani e i Nebrodi, soffermandosi sulle prospettive per il prossimo futuro. L'ing. Nino Musca, sindaco di Sinagra, e l'avv. Gabriella Regalbuto hanno descritto come il problema sia vissuto dagli amministratori locali e dalle attività agricole e zootecniche del territorio nebroideo. Ne è nato un dibattito costruttivo con il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto, Pinuccio Calabrò, e

altri amministratori, tra cui i sindaci dei comuni di Rodì Milici, Castoreale, Terme Vigliatore e Falcone, e i professionisti presenti al convegno. Il cambiamento climatico in corso e la cattiva gestione del territorio negli ultimi decenni hanno creato una situazione catastrofica di cui il cittadino pagherà le conseguenze per i prossimi anni. Pur essendo molti gli sforzi per affrontare l'emergenza siccità, grande attenzione è posta anche verso soluzioni a lungo termine per mitigare i rischi legati alla siccità e al dissesto idrogeologico. Santoro propone, inoltre, il coinvolgimento attivo delle organizzazioni datoriali per contribuire alla risoluzione dei problemi. La partecipazione di professionisti, coinvolti dall'Ordine regionale dei geologi di Sicilia, testimonia la necessità di un approccio multidisciplinare a questi complessi fenomeni. Siln rappresentanza della cittadinanza, erano presenti anche alcuni istituti scolastici, allo scopo di sensibilizzare le future generazioni.



LE CURE PALLIATIVE TRA LE MURA DOMESTICHE



Pachino. Il Rotary club Pachino in collaborazione con la SAMOT Ragusa ha organizzato un incontro di formazione e informazione sul tema “Cure palliative e l’assistenza medica, infermieristica e psicologica al malato cronico, tra le mura domestiche”.

L’incontro **è stato condotto dal co-prefetto del club, il dottor Maurizio Spataro, nei locali** della BCC di Pachino che ha sostenuto l’iniziativa. Hanno accolto l’invito del Rotary club Pachino i rappresentanti delle associazioni che operano nell’ambito sociosanitario nel Sudest nei comuni di Pachino e Portopalo di Capo Passero, tanti medici, tanti cittadini e finanche il sindaco di Pachino, Giuseppe Gambuzza. Era presente in sala una rappresenta degli operatori della SAMOT Ragusa. Il presidente del Rotary club Pachino, Enzo Lauretta, ha precisato che l’iniziativa di servizio si inserisce in un piano che prevede incontri ed azioni volti a divulgare l’importanza della prevenzione e la cura delle malattie. Una linea di intervento, precisa Enzo Lauretta, che rientra tra le aree di azione del Rotary International e che culminerà con la donazione alla Misericordia di Pachino di una sedia da evacuazione cingolata rampa scala per il trasporto di persone con minimo sforzo da parte di un solo operatore.

La comunicazione della serata **è stata affidata al dottor** Saverio Agricola che dal 2002 ha iniziato la

sua collaborazione con SAMOT Ragusa come medico palliativista e che dal 2013 è direttore della sede siracusana di SAMOT Ragusa ONLUS, oltre ad essere consigliere regionale della SICP (Società italiana cure palliative). Nel corso dell’intervento il relatore ha chiarito gli ambiti di azione del medico palliativista tenendo presente la normativa nazionale e regionale. Agricola ha sottolineato la centralità del paziente nelle cure palliative, il piano di assistenza medica, infermieristica e psicologica al malato cronico, tra le mura domestiche. Nel corso della relazione è stato sottolineando che si tratta di intervento che vede agire accanto al paziente soggetti diversi dallo psicologo, all’infermiere, all’assistente sociale. Ha proposto, poi, casi specifici frutto della sua esperienza professionale e non ultimo ha sottolineato l’importanza della relazione tra l’equipe, il paziente e la famiglia che viene supportata ed aiutata nel percorso. Alla fine dell’intervento non sono mancate le domande e gli interventi da parte dei medici e dei cittadini che si trovano a curare fra le mura domestiche non solo i malati oncologici ma anche familiari con malattie degenerative gravi e con prognosi infuata. Il presidente Enzo Lauretta ha sottolineato l’importanza di questo approccio medico-sanitario tenendo conto del dato statistico che vede in crescita esponenziale queste malattie sul territorio.

INCIDENTI SUL LAVORO: COME RIMEDIARE?



Lentini - L'ultimo incidente mortale sul lavoro, in provincia di Siracusa, ha privato una giovane famiglia dell'altrettanto giovane marito e papà: una tragedia per la quale non ci sono parole, tutte riassumibili dagli accorati appelli che il Presidente della Repubblica ha rivolto e rivolge quando l'eco di questi lutti s'espande nel Paese. Quali le cause, quali i possibili rimedi? Ne ha parlato la dottoressa Diana Artuso, direttrice della sede I.n.a.i.l. di Catania, nel corso di un incontro pubblico, svoltosi nei locali del circolo "Alaimo", organizzato dal Rotary club di Lentini, su: "La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali".

I numeri, assoluti e relativi, aggiornati al settembre di quest'anno, sono stati messi uno accanto all'altro e se la triste graduatoria è appannaggio delle regioni del centro-nord, non si può certo dire che in Sicilia le cose vadano meglio: formazione e cultura della prevenzione sono e restano gli unici antidoti agli incidenti mortali, ma anche a quelli che, pur non avendo tale infausto esito lasciano conseguenze permanenti o comunque gravi, generando lo stato di invalidità.

I costi sociali sono elevati, ha detto la dottoressa Artuso, ed anche qui c'è ancora tanto da fare, soprattutto se si avrà la capacità, soprattutto la volontà, di investire in formazione e prevenzione approfittando anche dei fondi europei, delle nuove tecnologie e di quello che l'I.n.a.i.l. mette a disposizione di aziende e cittadini. Di cosa dal basso e nel concreto si fa, in forma assolutamente

volontaria, per inculcare i valori della formazione e della prevenzione, ne ha parlato - nel corso del dibattito che si è sviluppato - il console provinciale dei maestri del lavoro di Siracusa, Giuseppe De Sensi, con il lavoro che la federazione fa nelle scuole. "La cultura della prevenzione - sottolinea il presidente Renato Benintende - che il club ha già sposato con i corsi BLSD che ogni anno organizziamo, oggi si è arricchita di un altro tassello, quello della consapevolezza senza la quale non può esserci adeguata opera di contrasto al fenomeno nel territorio".



PROMOZIONE DELLA PACE, MISSIONE DEL ROTARY



Palermo Montepellegrino. In un periodo storico in cui la pace appare sempre più fragile e minacciata, il Rotary club Palermo Montepellegrino ha organizzato un incontro di riflessione sulla pace, un tema centrale per la missione del Rotary a livello internazionale. Il presidente Sebastiano Maggio ha ricevuto l'applauso dei presenti per la sua capacità di riunire figure di alto rilievo e creare un momento di discussione approfondita, in cui i valori della pace e del dialogo sono stati analizzati e condivisi come impegni concreti per costruire un futuro migliore. "Abbiamo il dovere di mantenere viva la speranza e di impegnarci attivamente", ha affermato il presidente Maggio.

L'incontro ha visto la partecipazione di due relatori di rilievo: monsignor Domenico Mogavero, vescovo emerito di Mazara del Vallo, e l'ing. Maurizio Russo, luogotenente dell'Ordine del Santo Sepolcro. Accanto a loro, l'avvocato Ignazio Cammalleri, presidente della Commissione Pace e Risoluzione dei conflitti del Distretto 2110, ed Eugenio Labisi, assistente del governatore per il club, il cui inter-

vento conclusivo ha invitato tutti i presenti a riflettere sulla pace come un valore da costruire con costanza e dedizione.

Questi momenti di confronto non sono solo eventi simbolici, ma rappresentano per il Rotary club Palermo Montepellegrino un impegno reale che va oltre le parole. Come sottolineato dal governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Giuseppe Pitari, il Rotary ha intrapreso un progetto concreto, visibile sul territorio, come le "Stele della Pace". Questi monumenti non solo rappresentano l'impegno del Rotary, ma sono testimonianze che aspirano a lasciare un segno indelebile, ricordando l'importanza della pace come pilastro per un futuro di cooperazione e serenità.

Centri della Pace

Il primo intervento della serata è stato affidato ad Ignazio Cammalleri, il quale ha aperto il dibattito con una riflessione sul ruolo storico del Rotary nella promozione della pace. "La pace non è



solo un ideale, ma una missione che ogni rotariano porta avanti con convinzione e impegno,” ha dichiarato Cammalleri, sottolineando come il Rotary abbia istituito sette centri della pace in tutto il mondo, ospitati all’interno delle migliori università e dediti alla formazione di professionisti che promuovevano la risoluzione dei conflitti.

Maurizio Russo ha offerto una prospettiva unica sulla pace, con un’analisi profonda dei conflitti in Terra Santa e del ruolo dell’Ordine nel promuovere la dignità umana in un contesto segnato da divisioni storiche.

Sfida delle relazioni interreligiose

Monsignor Domenico Mogavero ha offerto un intervento carico di riflessioni sulla complessità delle relazioni tra l’ebraismo, lo Stato di Israele e il mondo musulmano. Ha spiegato come, spesso, questioni religiose e politiche si intreccino, creando tensioni e incomprensioni. “Israele e Palestina sono realtà distinte, eppure si tende a confondere le questioni”, ha dichiarato, aggiungendo che la mancanza di una separazione netta tra politica e religione in Israele complica ulteriormente le relazioni.

“Stele di Pace” come simbolo dell’azione rotariana

L’incontro organizzato dal Rotary club Palermo Montepellegrino ha rappresentato non solo un momento di riflessione, ma un impegno reale e duraturo. La decisione del governatore Giuseppe Pitari di istituire tre grandi aree dedicate alla

pace e di promuovere l’installazione delle “Stele della Pace” in tutto il territorio è un segno visibile e tangibile di questo impegno. Questi monumenti rappresentano una testimonianza concreta dell’azione rotariana e sono destinati a diventare punti di riferimento per le comunità, simboli di speranza e di cooperazione.



IL VOLONTARIATO E LA SOLIDARIETÀ NEL NOSTRO TEMPO



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino ha organizzato un evento dal titolo "Il volontariato e la solidarietà nel nostro tempo", presso il Circolo Unificato dell'Esercito a Palermo. L'evento si è aperto con il saluto del presidente Sebastiano Maggio, che ha sottolineato la centralità del volontariato nell'identità stessa del Rotary. Maggio ha tracciato un quadro chiaro e incisivo dell'importanza del servizio, illustrando alcune delle esperienze più significative dei soci del club. Tra queste, ha citato l'impegno di Enza Pizzolato e del marito Carlo, che ogni quinto mercoledì del mese preparano 80 pasti per i clochard di Palermo, e il lavoro di Giacinto Marra, responsabile di un laboratorio di odontoiatria solidale dedicato a chi non può permettersi cure dentistiche.

L'intervento centrale della giornata è stato quello della professoressa Giuditta Petrillo, presidente del CESVOP, che ha evidenziato come il volontariato non si riduca a un semplice atto fisico, ma rappresenti un'opportunità di crescita reciproca per chi dona e chi riceve. La Petrillo ha sottolineato le difficoltà che il volontariato deve affrontare in un contesto sociale complesso e in continuo mutamento. Ha evidenziato il rischio che le istituzioni, pur riconoscendo l'importanza del volontariato, lo strumentalizzino per risolvere problemi immediati senza impegnarsi in un cambiamento culturale più profondo. "Il nostro compito," ha spiegato, "è promuovere una cultura della solidarietà che metta al centro le persone, non solo le emergenze."

Attraverso esempi concreti, la relatrice ha dimo-

strato come il volontariato possa trasformare le comunità e le vite individuali. Tra questi, ha citato esperienze di piccoli gruppi di cittadini che si riuniscono per migliorare il proprio quartiere, o attività sportive inclusive che offrono alle persone con disabilità l'opportunità di integrarsi e crescere. La sua riflessione si è conclusa con un invito a costruire una rete solida tra volontari, associazioni e istituzioni, capace di resistere alle difficoltà e di affrontare le nuove sfide. "Il volontariato," ha sottolineato, "non è un'azione isolata, ma una forma di connessione che tiene unita la società."

Un altro momento significativo dell'evento è stato l'intervento del dottor Nunzio Bruno, coordinatore dell'area comunicazione e innovazione del CESVOP, che ha introdotto il tema dell'Anno del Volontario, con Palermo designata come capitale di questa importante iniziativa per il 2024. Bruno ha sottolineato che questa designazione rappresenta un'opportunità unica per valorizzare il ruolo del volontariato a livello locale e nazionale. Ha condiviso esperienze emblematiche di volontariato, come Casa Clochard di Palermo, un luogo dove persone in difficoltà possono trovare supporto concreto e umano. Questa struttura, grazie alla collaborazione tra volontari e associazioni locali, rappresenta un punto di riferimento per chi vive in situazioni di povertà estrema.

Bruno ha inoltre parlato delle iniziative sportive e formative promosse dal CESVOP, volte a coinvolgere giovani e persone con disabilità in attività inclusive.

L'intervento di Mino Morisco, rappresentante dell'Associazione Francesca Morvillo ONLUS, ha raccontato l'esperienza della sua associazione, che gestisce progetti come Casa Clochard, un centro di accoglienza e supporto per chi vive in condizioni di povertà estrema. Questa struttura rappresenta un punto di riferimento importante per la comunità, offrendo non solo un riparo ma anche assistenza pratica e morale alle persone senza fissa dimora. Casa Clochard opera attraverso la raccolta e distribuzione di beni di prima necessità, come vestiti, generi alimentari e prodotti per l'igiene personale. Inoltre, la struttura è coinvolta in programmi di reinserimento sociale, offrendo ai suoi ospiti opportunità di formazione e percorsi di autonomia personale. "Casa Clochard non è solo un luogo dove si trovano risposte immediate ai bisogni primari," ha spiegato Morisco, "ma anche uno spazio dove si costruiscono relazioni umane e si gettano le basi per un futuro migliore."

Morisco ha sottolineato l'importanza di coinvolgere le nuove generazioni nel volontariato, per garantire la continuità e l'innovazione delle attività solidali.

Girolamo Morisco ha poi concluso il suo intervento elogiando l'impegno di Enza Pizzolato, definendola un esempio straordinario di dedizione e generosità. "Enza," ha dichiarato, "dimostra ogni giorno che il volontariato è un atto di amore verso gli altri e verso sé stessi. La sua attività nel confezionare e distribuire pasti per i clochard è un gesto che rappresenta il vero spirito del Rotary e del servizio alla comunità."

A chiusura dell'evento, l'assistente del governatore Eugenio Labisi ha portato i saluti del governatore Giuseppe Pitari, e ha sintetizzato i punti salienti della giornata. Labisi ha ribadito i valori fondanti del Rotary, tra cui il servizio, l'integrità e la leadership, sottolineando come queste qualità si riflettano nelle attività di volontariato promosse dai club. "Il Rotary," ha affermato Labisi, "non è solo un'organizzazione, ma una comunità globale impegnata a costruire un mondo migliore attraverso il servizio agli altri." Ha poi invitato tutti i presenti a continuare a sostenere e promuovere il volontariato come strumento di cambiamento sociale.



PARLIAMO, LA RETE DI SUPPORTO PER MALATO E FAMIGLIA



Pozzallo-Ispica. Presso l'aula consiliare del Comune di Ispica, si è tenuta la presentazione del Progetto "ParliAmo", rete di supporto psico-oncologico per il malato ed i suoi familiari. Ad inaugurare la conferenza Melinda Garofalo, presidente del Rotary club Pozzallo-Ispica, con una citazione di Beata Chiara Luce Badano "Non ho più niente, ma ho ancora il cuore, e con quello posso sempre amare...Il dolore abbracciato rende liberi". "Questa frase ha spiegato la presidente- rappresenta e racchiude l'essenza di questo progetto, proprio così come è stato pensato. Abbiamo scelto di chiamare il progetto "ParliAmo", evidenziando Amo in rosso, perché lo intendiamo come un invito "amorevole" a parlare, a raccontarsi, un aiuto per trovare il coraggio di guardare in faccia la paura e riprogettare la vita per viverla più serenamente nonostante le difficoltà del momento.

La dott.ssa Francesca Mattei, socia del Rotary club Pozzallo-Ispica, psicologa e grafologa, ha spiegato l'importanza del supporto psico-oncologico per le famiglie dei malati di tumore. "Quando viene comunicata una diagnosi oncologica la famiglia è costretta ad un cambiamento coatto che ha effetti sulla sfera emotiva, cognitiva, comportamentale e relazionale di ognuno. Essa diventa così al tempo stesso, curante, perché si deve prendere cura del familiare malato; paziente, perché soffre e deve trovare dei modi adattivi per andare avanti. Da un lato, infatti, c'è il paziente, che si trova a confrontarsi con la sofferenza e con un cambiamento radicale del proprio corpo; dall'altro, c'è la rete familiare, parimenti coinvolta in un evento traumatico che rompe gli equilibri precedenti e che richiede il dispiego di numerose risorse per essere affrontato e gestito. Diventa pertanto evidente e fon-

damentale, come non si possa prescindere nella cura e nello sguardo alla malattia, dalla complessità sia intrinseca alla malattia stessa, sia derivante dal sistema familiare e della rete all'interno di cui il paziente è inserito" Per tale ragione il Progetto ParliAmo, ha pensato e voluto una rete di supporto psico-oncologico rivolta e capace di accogliere, non soltanto i pazienti, ma anche i loro caregiver, i loro familiari, al fine di beneficiare anch'essi allo stesso modo del supporto per gestire le proprie emozioni durante le diverse fasi della malattia ed essere capaci quindi di sostenere il paziente in modo diverso. Si potrà accedere a questo spazio di ascolto e di sostegno contattando direttamente i professionisti che ne fanno parte. Il primo colloquio sarà gratuito, mentre i successivi avranno una tariffa agevolata di 30 euro. "L'obiettivo principale-prosegue la dott.ssa Mattei- è migliorare il benessere psicologico dei pazienti e dei loro familiari, promuovendo un'adeguata adesione al trattamento e favorendo la loro capacità di affrontare le sfide legate al cancro in modo più efficace; ma è certamente anche quello di offrire, a chi affronta questo difficilissimo percorso, un tempo e uno spazio sicuro, che gli appartiene, in cui poter condividere quel fardello da cui ci sente molto spesso travolti, sopraffatti, di fronte al quale è facile sentirsi purtroppo impotenti e senza speranza".

Una rete di professioniste ha supportato l'iniziativa e partecipato attivamente all'esperienza di medicina narrativa proposta dalla professoressa Paola Argentino, che si è sviluppata su alcune letture tratte dal suo libro "La spiritualità è cura: la forza dell'amore nel dolore", manuale di Psico-Oncologia e Psicologia sanitaria gestaltica.

SCUOLA: ROTARY, LIONS E KIWANIS INDICONO CONCORSO "QUALE PAROLA SCELGO? (PER COMUNICARE CON TE)"



Trapani. Visto il Patto di amicizia sottoscritto in data 10 maggio 2023 e visto il successo della prima edizione (anno 2023/24) del Concorso Io scelgo la non violenza i presidenti dei Rotary club di Trapani, Trapani-Erice e Trapani-Birgi-Mothia, dei Kiwanis club di Trapani, di Erice, Trapani Saturno, Elimo Paceco e del Lions di Trapani hanno promosso la seconda edizione del concorso che quest'anno ha come tema "Quale parola scelgo?(per comunicare con te)" rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie del territorio di Trapani, Erice Paceco, Valderice e aperto a tutti

gli alunni delle scuole del territorio che vorranno partecipare. Il concorso si propone di incoraggiare gli studenti a esprimere, attraverso due categorie diverse di elaborati finali, la loro visione sulla "non violenza" quest'anno incentrata sulla "verbalità": la non violenza verbale in un contesto, oggi più che mai attuale, e di importanza fondamentale. La finalità della iniziativa è di lavorare insieme per favorire la formazione di un intelletto e di una coscienza rivolta a scegliere la "parola giusta" alternativa all'aggressione verbale.



PARTECIPAZIONE SOLIDARISTICA ALLA MARATONA



Palermo Est. Il Rotary Palermo Est ha organizzato la manifestazione collaterale non competitiva "Il Polo oncologico corre ... per la Vita" della Maratona Internazionale di Palermo, in memoria di Vita Leonardi, medico oncologo recentemente scomparsa che, da ammalata, ha combattuto e lavorato con generosità ed abnegazione per altri pazienti quasi fino alla fine dei suoi giorni, incarnando un messaggio forza e di speranza prezioso per il tutto personale.

L'iniziativa, sostenuta dalla direzione strategica dell'ARNAS Civico di Palermo, dal Comune di Palermo, si è realizzata grazie alla sensibilità del comitato organizzatore della Maratona ed al fattivo contributo di ConfCommercio Palermo e di Visiva. I soci e gli amici del Rotary Palermo Est si sono alternati in una staffetta lungo il percorso della corsa podistica, insieme a pazienti, medici e personale sanitario, come tributo morale nei confronti di una donna e di una professionista di grandissimo spessore umano.

"Il Polo oncologico corre ... per la Vita" vuole essere la testimonianza solidarista del club e degli sponsor nei confronti di coloro che si trovano in una situazione di fragilità, anche psicologica, dovendo affrontare una neoplasia. Lo sport per queste Persone equivale ad immaginare l'orizzonte di uscita dal buio, ovvero persistere con tenacia e con fiducia nelle cure, rimanendo ancorati ad una

pseudo-normalità nel loro cammino quotidiano, alimentando la speranza, nel solco dell'esempio della dott.ssa Leonardi che, oltre ad essere una validissima professionista, era anche una grande sportiva.

Infatti *"Se è vero che la paura è contagiosa, lo è anche la speranza"* veicolata dallo sport, soprattutto se esercitato in una grande manifestazione collettiva quale la Maratona internazionale di Palermo, ricordando a tutti e a tutte che solo quando si corre con gli altri e non contro gli altri si raggiungono grandi risultati, secondo un principio rotariano di grande rilevanza. D'altronde anche la relazione di cura medico/paziente, laddove fondata sulla fiducia, costituisce un vero e proprio "gioco di squadra". Contro la malattia.

La manifestazione ha ricevuto una speciale menzione, nella persona di Pierenrico Marchesa, socio del Rotary club Palermo Est e direttore del Dipartimento di Oncologia dell'ARNAS "Civico Di Cristina Benfratelli" di Palermo, da parte dell'assessore comunale allo Sport Alessandro Anello, di Vincenzo Alaimo, responsabile marketing e comunicazione della Maratona di Palermo, di Fabio Gioia, vicepresidente ConfCommercio di Palermo, e di Beppe Virzi, presidente della Federazione Medico sportiva di Palermo, oltre che del senatore Raul Russo.

SCREENING PER QUARTIERI IN PREVENZIONE



Trapani Erice. Il mese di novembre ha visto i medici del Rotary club Trapani-Erice impegnati nel progetto "Quartieri in prevenzione", promossa dal comune di Trapani con il sostegno dell'Asp di Trapani e in collaborazione con la Croce Rossa, l'Ordine dei medici, e diverse associazioni locali impegnate nell'informazione e nella sensibilizzazione sulla prevenzione di specifiche malattie. L'evento

ha previsto un totale di cinque appuntamenti che si sono svolti in diverse zone della città, svolgendo screening cardiologici, odontoiatrici, audiologici e di medicina generale. Il progetto mira a promuovere azioni concrete di prevenzione partendo dai quartieri, coinvolgendo attivamente chi opera sul territorio e trasmettendo un forte messaggio di presenza e attenzione verso le periferie.



GIORNATA DELLA GENTILEZZA A SCUOLA E IN PIAZZA



Palermo Monreale. Giornata dedicata alla “Gentilezza”, organizzata dal Rotary club Palermo Monreale, attività svolta ormai da anni, presso il comune di Monreale, nella mattinata alla scuola Novelli, con insegnanti e alunni. La presidente Giulia Tagliavia, le past president Serafina Buarnè e Gina Di Prima, il presidente della Commissione eventi e delegata alla Gentilezza Nina Alessi, la delegata per il comune di Monreale Mariella Accardi, sono state accolte dal dirigente scolastico Marco Monastra, da Elisa Favalaro e da quasi tutte le in-

segnanti del plesso che hanno collaborato attivamente alla realizzazione di fiori, cuori con pensieri e canzoni per la buona riuscita dell’evento.

Dopo un breve saluto di Giulia Tagliavia, è intervenuta Serafina Buarnè che, avendo recepito il messaggio del Rotary internazionale negli anni scorsi ha iniziato la divulgazione nelle scuole del significato profondo della parola gentilezza. Infine, Nina Alessi ha ringraziato i bambini e gli insegnanti per l’impegno profuso nell’organizzazione inviando loro un grande abbraccio. I veri grandi protagonisti sono stati i bambini con la scrittura di pensieri che hanno letto e con le loro considerazioni personali, possiamo dire con una parola, come ha detto una bimba che “gentilezza è amore”.

Il dirigente scolastico ha ribadito l’importanza della gentilezza con vari esempi sottolineando che dobbiamo essere pronti in ogni momento della nostra quotidianità ad accogliere l’altro sempre con empatia e rispetto.

La manifestazione è continuata nel pomeriggio a Piazza Guglielmo con la distribuzione alla popolazione, da parte di Giulia Tagliavia e Gina Di Prima, di fiori accompagnati da pensieri gentili.



PRESENTATO IL VOLUME DISTRETTUALE DELL'ANNO



Area Etnea. Presso la chiesa capitolare di San Giuliano a Catania, sede dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, i Rotary club dell'Area Etnea, coordinati da Mattia Branciforti, delegato dell'Area Etnea, hanno organizzato la presentazione del volume distrettuale *"Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta"*. La manifestazione è stata presieduta dal governatore del distretto Giuseppe Pitari.

Tanti i rotariani e i confratelli dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro intervenuti. Siamo stati accolti all'interno della Chiesa di San Giuliano dal preside del Santo Sepolcro, sezione di Catania, Maurizio Chiarenza, e dal rettore della Chiesa, don Pasquale Munzone. La serata è stata impreziosita dalla presenza di S.E. l'arcivescovo emerito di Catania mons. Salvatore Gristina e da Maurizio Russo, luogotenente per la Sicilia dell'OESSH, ma anche dalla presenza dei PDG Salvatore Sarpietro e dal segretario distrettuale Rosario Indelicato.

Il volume è stato presentato dal PDG Valerio Cimino, che ne ha curato la realizzazione con una presentazione riguardante la storia dei monasteri e dei conventi partendo dalle origini della nascita degli ordini religiosi quali l'ordine benedettino,

francescano e molti altri, tratteggiando per ognuno di questi la regola e le peculiarità che li distinguono, e percorrendo la storia di questi ordini religiosi che hanno edificato conventi e monasteri presenti in Europa, in Italia e in Sicilia. Nella seconda parte del suo intervento Cimino, si è soffermato sui siti, tra i quali la Chiesa di San Giuliano, descritti dai Rotary club dell'Area Etnea.

Ha sottolineato che lo scopo del volume è suscitare l'interesse del lettore ad andare a visitare i siti riportati all'interno del volume, infatti, per ogni sito è presente una scheda utile per la visita.

La serata è continuata con un'interessante relazione dell'architetto Luigi Longhitano, past president del R.C. Aetna Nord Ovest Bronte, sulla Chiesa di San Giuliano, che ha ospitato l'evento e che è patrimonio dell'Unesco. La Chiesa di San Giuliano è stata realizzata dal Vaccarini ed è sorta su Via Crociferi, dove operava l'ordine religioso dei frati crociferi, che aveva quale funzione principale l'assistenza ai malati, anche perché a pochi passi da via Crociferi vi era l'ospedale Santa Marta. Longhitano ci ha fatto conoscere tante peculiarità della Chiesa sia da un punto di vista artistico sia da un punto di vista architettonico.



La scelta della Chiesa di San Giuliano, sede dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro non è stata casuale. Infatti, quest'anno il Distretto Rotary 2110, attraverso il progetto di Ivana Pitari "Adottiamo una scuola per la Pace in Terra Santa" ha avviato una partnership con l'Ordine equestre del Santo Sepolcro di cui il governatore Giuseppe Pitari è confratello e anche la moglie Ivana è consorella, portando avanti insieme questo importante pro-

getto, e proprio in occasione della manifestazione Maurizio Russo, luogotenente per la Sicilia dell'OESSH, ha consegnato al governatore Giuseppe Pitari il contributo da parte dell'OESSH per il Progetto da realizzare insieme in Terra Santa. Proprio i protagonisti del volume, monasteri, ermi e conventi, sono luoghi dove si prega, si lavora, si aiutano gli umili e si infonde la pace, tutti ideali abbracciati dal Rotary e dai rotariani.



WORKSHOP SU ANTIAGGRESSIONE FEMMINILE



Bagheria. In occasione della giornata internazionale per contrastare la violenza contro le donne, a Bagheria, presso la scuola di ballo Dance Evolution del maestro Salvo Di Bono, si è svolto un workshop tematico dedicato all'antiaggressione femminile e alla gestione delle situazioni critiche. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary club di Bagheria, presidente Barbara Mistretta, insieme ai Rotary club Teatro del Sole, presidente Daniele Mondello, Cefalù Madonie, presidente Luigi Caló, Termini Imerese, presidente Claudia Mormino, Rotaract club Bagheria, presidente Sara Aiello, con la collaborazione dei Lions e Leo club di Bagheria, della Inner Wheel di Bagheria, della Fidapa di Bagheria, del Rotary Community Corps, dell'Associazione Nati per vincere e la partecipazione del National Expert Mauro Labita, rappresentante dell'International Krav Maga Institute. L'evento, a titolo gratuito e aperto a tutta la comunità, ha attirato numerose partecipanti, tutte motivate a scoprire tecniche e strategie pratiche per affrontare situazioni di pericolo in modo sicuro ed efficace, soprattutto in questo periodo dove si assiste a una recrudescenza del fenomeno della violenza alle donne.

In apertura, la presidente dell'associazione Nati per vincere, Marisa Rubino, ha raccontato il suo vissuto di vittima di violenza, suscitando commozione e solidarietà da parte delle partecipanti. Quindi il maestro Mauro Labita ha tenuto una lezione teorico-pratica sull'aspetto psicologico nella gestione delle aggressioni, illustrando come la mente possa giocare un ruolo cruciale nel superare la paura e mantenere il controllo. Alcuni video esplicativi e slides, hanno aiutato le partecipanti a comprendere meglio i meccanismi di reazione e prevenzione, che sono stati messi in pratica, con l'ausilio del team del maestro Labita, mediante alcune esibizioni che hanno evidenziato le migliori tecniche di autodifesa, tendenti a reagire a diversi tipi di aggressione senza necessità di forza fisica o esperienza pregressa. L'iniziativa posta in essere ha suscitato grande entusiasmo tra le partecipanti e considerevole è stata la gratitudine espressa nei confronti del Rotary e delle altre associazioni organizzatrici, per aver dato la possibilità di apprendere strumenti concreti per la propria sicurezza.



LA VALETTE E MALTA INSIEME CON LA FONDAZIONE PER LA PROTEZIONE DELL'APIS MELLIFERA RUTTNERI



La Valette e Malta. Nell'ambito del progetto distrettuale per la protezione delle api, SOS Api, il presidente Godfrey Swain per il RC La Valette Malta ed il president Jelle Houtsma-Grech per il RC Malta hanno firmato un accordo con Dylan Farrugia, presidente della 'Foundation to Protect the Maltese Honey Bee'. Il progetto è in linea con l'impegno del Rotary per l'ambiente e l'importanza della salvaguardia delle api per la biodiversità in connessione con il patrimonio culturale. I clubs Maltesi, mentre hanno collaborato al progetto distrettuale con l'acquisto delle arnie Cannizzaro in Sicilia, hanno voluto intraprendere un progetto allineato qui a Malta.

Firmando questo accordo il 25 novembre 2024, siamo diventati i primi sponsor di questa nuova ONG che è risucita a fare sì che lo Stato maltese dichiarasse l'Ape *mellifera ruttneri* come l'insetto

nazionale per l'arcipelago maltese. Diventando i primi custodi di questo progetto, abbiamo acquistato e adottato 2 arnie con le relative regine e sciami. Alle arnie abbiamo dato due nomi di profondo significato; 'PDG Gaetano De Bernardis', in onore e ricordo del governatore che iniziò questo progetto distrettuale e 'Rotary International', per ovvie ragioni.

L'ape maltese, attraverso i secoli, si era sviluppata in maniera particolare appunto per il fatto di essere isolata. Ma di recente con l'importazione di specie commerciali, si è verificata contaminazione e si rischia di perdere la specie autoctona.

La Fondazione si adopera affinché ciò non accada e, al contrario, ci sia una proliferazione di questo insetto particolare proteggendolo anche da parassiti e dalla forte invasione di calabroni che si è verificata in anni recenti.

A Malta vi sono circa 250 apicoltori e questa Fondazione, che è nella sua infanzia, prevede la creazione di una rete di apicoltori, di proprietari e di sponsor che si attivino per la protezione e la conservazione dell'ape autoctona maltese.

Nel ringraziare, il presidente Farrugia ha dichiarato: *“La collaborazione tra i clubs Rotary e la nostra Fondazione è la dimostrazione che si può collaborare per raggiungere obiettivi ambientali ed in particolare per un’apicoltura sostenibile ed infine per creare più conoscenza riguardo la conservazione dell’ambiente naturale maltese”.*

Patricia Salomone
Incaricata per Malta Progetto SOS Api

ENGLISH VERSION

Club

Partner with the Foundation to protect the Maltese Honey Bee

As part of the District project SOS API, RC La Valette President, Godfrey Swain and RC Malta, Jelle Houstsma-Grech signed a partnership agreement with Dylan Farrugia, President of The Foundation to Protect the Maltese Honey Bee. This is in line with Rotary values and commitment to the environment. Equally important is the bee's vital role in Malta's biodiversity and its deep connection to the nation's cultural heritage. While the Maltese clubs have gladly adhered to the activities of the project in Sicily by purchasing Cannizzaro beehives there, we have come up with this similar project in Malta where there are about 250 beekeepers and where our autochthonous bee needs to be protected.

When signing this agreement on 25th November 2024, we have become the first sponsors of this new NGO that has succeeded in having the *Apis mellifera ruttneri* declared as the National Insect of Malta. While becoming the first custodians of this project, we have acquired and adopted two beehives with their relative queens and swarms. The hives have been given two very significant names: 'PDG Gaetano De Bernardis', in honour and remembrance of Governor de Bernardis in whose year this project was started. The other hive, for obvious reasons, is called 'Rotary International'.

Throughout the years, the Maltese bee has developed in a particular manner owing to the islands' isolation. But, in recent times, contamination has taken over because of the importation of commercial bees. While the local bee is at risk of extinction, the Foundation's aim is to avoid this and



see the proliferation of this insect while protecting it from parasites and from lethal hornet attacks. Therefore, the Foundation, which is still in its infancy, aims to create a network between beekeepers, owners and sponsors for the protection and conservation of the *Apis mellifera ruttneri*.

In thanking the Rotary Clubs, President Farrugia declared, 'This collaboration not only strengthens the efforts to protect the Maltese Honeybee but also showcases the potential of partnerships in achieving shared environmental goals. Together with Rotary, the Foundation is paving the way for sustainable apiculture and raising awareness about the importance of conserving Malta's natural heritage.'

EDUCAZIONE E PREVENZIONE PER CONTRASTARE LA VIOLENZA SULLE DONNE



Catania Est. Sono più di 90 le donne vittime di femminicidio nel triste bilancio di questo anno che sta per concludersi. Una media agghiacciante di quasi due donne morte ammazzate a settimana. E le cronache quotidiane continuano a segnare il ritmo di una mattanza che richiede soluzioni non più rinviabili. Il 25 novembre, ricorreva la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, istituita nel 1999 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e il club Rotary Catania Est (presidente Roberto Salmeri) - in interclub con il Rotary San Gregorio Tremestieri (presidente Agata Pennisi), il Rotaract (presidente Doriana Spina) e l'Interact Catania Est (presidente Marcello Isca), e in collaborazione con l'Associazione antimafia "Alfredo Agosta" - ha voluto testimoniare il suo impegno sociale organizzando all'Hotel Sheraton di Catania una serata sul tema "Violenza di genere: aspetti giuridici, prevenzione e tutela. Un percorso di consapevolezza e giustizia" con esperti del settore chiamati a fare il punto sulla natura complessa del fenomeno, sull'attività di prevenzione, sulle strategie messe in campo per

combattere qualsiasi forma di abuso. Perché la violenza di genere si esercita in differenti modalità, dall'uso improprio del linguaggio allo stalking, dal bodyshaming alla violenza psicologica, veicolata in forme spesso subdole e inconsapevoli quale prodotto stratificato della sottocultura maschilista e patriarcale. Moderati da Laura Distefano - giornalista di punta del quotidiano "La Sicilia", esperta in cronaca giudiziaria e reati di mafia - al tavolo dei relatori sono intervenuti Claudio Papagno, comandante del Nucleo operativo del Comando provinciale dei carabinieri di Catania, Anna Trinchillo, sostituto procuratore della Repubblica di Catania, Luciano Garofano, già generale dell'Arma dei Carabinieri, Agata Santonocito, procuratore aggiunto della Repubblica di Catania. A fare gli onori di casa la vicepresidente del Rotary Catania Est Brunella Bertolino che ha invitato sul podio per i saluti alcuni ospiti del prestigioso e nutrito parterre: il governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta Giuseppe Pitari, il presidente dell'Associazione Agosta Carmelo La Rosa che ne ha illustrato finalità e progetti, il viceprefetto



di Catania, Federica Nicolosi, e il presidente della Corte d'Appello Sebastiano Mignemi.

Insignito per l'occasione del titolo di 'socio onorario' dell'Associazione Agosta, al generale Garofano è andato il Premio "Alfredo Agosta" 2024 consegnato dal giornalista Piero Maenza, direttore del Magazine del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, e da Annamaria Cacopardo, vicepresidente dell'Associazione Agosta.

Sollecitato ad aprire gli interventi da Laura Distanzo - che ha raccontato la sua esperienza professionale a contatto con le vittime di violenza e un episodio di discriminazione di genere sul lavoro - il comandante Papagno ha rappresentato la complessa organizzazione dell'Arma dei Carabinieri nella prevenzione, nelle indagini e nella repressione della violenza di genere, sottolineando la necessità di una formazione specifica dei militari preposti al delicato settore. Fondamentale il ruolo della Centrale operativa dell'Arma nel raccogliere le richieste delle vittime e gestire l'intervento in modo tempestivo e mirato.

Sulla necessità di una specializzazione delle forze dell'ordine e della magistratura sul tema della violenza di genere è tornata Anna Trinchillo, sostituto procuratore della Repubblica di Catania, che ha raccontato la sua esperienza sul campo, da cui emerge il dato della fragilità delle giovani vittime di violenze e abusi, che è necessario tutelare evitando gli interrogatori nelle aule del processo. Complesso il profilo delle vittime in cui scattano meccanismi di sensi di colpa, di paura, di ritrattazione e di protezione del carnefice.

Al generale Luciano Garofano - autore del recente volume "Alba Albini, anatomia di un mistero" e star televisiva della popolarissima trasmissione Quarto Grado condotta su Rete 4 da Gianluigi Nuzzi - il compito di percorrere le tappe nell'evoluzione delle tecniche investigative della scientifica per l'individuazione dei responsabili dei delitti. Per Agata



Santonocito, procuratore aggiunto della Repubblica di Catania, la prevenzione e l'educazione dei giovani è la chiave del problema perché le nuove generazioni sembrano segnate da nuove fragilità, come l'incapacità di accettare il fallimento e il rifiuto, mentre al recupero dei responsabili della violenza più che l'inasprimento delle pene servirebbe una detenzione di tipo specifico non assimilabile al carcere tradizionale.

Ad aprire e chiudere la manifestazione è stato il governatore Giuseppe Pitari che ha ricordato la mission dei rotariani nella costruzione quotidiana di relazioni pacifiche, di forme di convivenza civile ispirate al rispetto delle diversità, di prevenzione delle devianze sociali e dei fenomeni legati a ogni forma di esercizio della violenza.

Giovanna Caggegi



PRESENTI A COLLETTA ALIMENTARE E "IN FARMACIA PER I BAMBINI"



Siracusa Monti Climiti. Doppio appuntamento solidale per il Rotary club Siracusa Monti Climiti, presieduto da Aurelio Alicata, che ha partecipato alla Giornata nazionale per la colletta alimentare organizzata dalla Fondazione Banco alimentare, ed all'iniziativa "In farmacia per i bambini" organizzata dalla Fondazione Rava. Ambedue gli eventi, sono stati resi possibili anche grazie alla partecipazione dei giovani soci del Rotaract club Siracusa Monti Climiti e dell'Interact club Siracusa Monti Climiti, che con grande dedizione ed impegno hanno sposato a pieno le due attività benefiche.

L'obiettivo primario è stato quello di sensibilizzare la società locale sul problema della povertà, richiamando ai concetti di condivisione, raccolta e carità che rappresentano un gesto concreto di solidarietà ed attenzione verso chi vive in situazioni di fragilità.

In particolare, nella giornata del 16 novembre, i rotariani, indossando la pettorina di colore arancione della Fondazione Banco alimentare, hanno dedicato il loro tempo a raccogliere 708 kg di cibo non deperibile, donato dalle centinaia di perso-

ne che acquistando parte della loro spesa hanno pensato a chi è meno fortunato di noi. Sono stati raccolti dall'olio alla pasta, dagli alimenti per l'infanzia ai biscotti, fino ad alcuni alimenti tipicamente natalizi, visto il poco tempo che ci separa dalle festività

Nella giornata del 22 novembre, i soci volontari, aderendo all'iniziativa promossa dalla Fondazione Rava, si sono recati presso una nota farmacia di Siracusa per sensibilizzare la collettività sul tema della salute materno-infantile, promuovendo particolarmente la donazione di farmaci e prodotti pediatrici. La raccolta verrà devoluta alle famiglie in difficoltà economica, alle comunità per minori ed alle case-famiglia, permettendo così che il diritto alla vita ed alla salute dei bambini venga sempre tutelato nonostante le difficoltà economiche. *"Un grazie di cuore ai numerosi soci che, con grande impegno, si sono alternati nel corso delle giornate - ha dichiarato Aurelio Alicata, presidente del Rotary club Siracusa Monti Climiti - con particolare riguardo ai giovani del Rotaract ed alle giovanissime dell'Interact".*

GRANDE APPORTO DELL'ASSOCIAZIONE FRANCESCA MORVILLO ALLA GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE



L'Associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus ha aderito con entusiasmo alla Giornata nazionale della colletta alimentare, organizzata dal Banco alimentare. Presso il punto vendita CONAD di via Sampolo 145, un gruppo di volontari rotariani si è impegnato attivamente per supportare questa importante iniziativa di solidarietà.

I volontari, con grande spirito di servizio, hanno accolto la clientela, fornendo informazioni utili su quali prodotti donare, come alimenti a lunga conservazione, legumi, olio e pasta. Grazie alla loro presenza, numerosi clienti sono stati sensibilizzati sull'importanza di un piccolo gesto che può fare una grande differenza per chi vive in situazioni di difficoltà. Dopo la raccolta, i volontari hanno provveduto a impacchettare i prodotti e a consegnarli ai centri di raccolta del Banco alimentare.

Per il presidente Giancarlo Grassi "La Giornata della Colletta Alimentare è un'occasione unica per mettere in pratica i valori rotariani, come la solidarietà e l'impegno verso il prossimo. Ogni donazione ricevuta è un gesto di amore e speranza che arriva a chi ne ha davvero bisogno. Sono orgoglioso dei nostri volontari, che con il loro entusiasmo hanno fatto la differenza."

"Abbiamo ricevuto un grande riscontro da parte della comunità. La generosità dei clienti del CONAD di via Sampolo 145 è stata incredibile. Molti si sono avvicinati con domande, altri sono tornati alle casse con prodotti appositamente scelti per la donazione. È stato davvero emozionante vedere

come l'impegno collettivo possa generare un impatto così positivo."

"Continueremo a collaborare con realtà come il Banco alimentare, ma ci impegneremo anche in altri progetti locali per il supporto alle famiglie in difficoltà, portando avanti la nostra missione di servizio alla comunità."

Grazie all'impegno dei volontari dell'Associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus, la Giornata della colletta alimentare è stata un grande successo. Questa esperienza dimostra, ancora una volta, come il lavoro di squadra e la solidarietà possano trasformarsi in azioni concrete che migliorano la vita di chi è meno fortunato.

L'Associazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito, invitando la comunità a continuare a sostenere iniziative di solidarietà in futuro.



OSPITI DEL "GEMELLATO" MONZA VILLA REALE



Palermo Monreale. Il RC Palermo Monreale, Presidente Giulia Tagliavia, a conclusione di una intensa settimana in cui una folta delegazione di Soci ha potuto visitare alcune zone della regione Lombardia, ha trascorso una serata di Amicizia Rotariana presso lo Sporting Club di Monza, ospiti del Club gemellato Monza Villa Reale, Presidente Barbara Ferrari, in occasione della visita del Governatore del Distretto 2042 Lombardia, Carlo

Fraquelli. In questa occasione hanno rappresentato il nostro Club il Past President Vito Martorana con la Consorte Francesca e la Past President Gina Di Prima con il marito Piero Cucuzza anche lui Socio. Era presente anche il nostro ex Socio Generale Leonardo Soloperto con la moglie Julia, ormai trasferitisi in Nord Italia e la nostra Amica di Monza Silvana Galbiati.

ALCESTI, TETI E ATENA SI RACCONTANO, OGGI

Siracusa Monti Climiti. In occasione del mese in cui ricorre la Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, il Rotary club Siracusa Monti Climiti, presieduto da Aurelio Alicata, ha avuto il piacere di ospitare la scrittrice e docente di drammaturgia antica, Giuseppina Norcia, la quale dialogando con il critico letterario, prof.ssa Daniela Sessa, ha presentato il suo libro "Con cuore di Donna: Alcesti, Teti, Atena".

Nel libro l'autrice ha voluto riprendere i miti da dove i drammaturghi ateniesi li avevano lasciati, affidando la narrazione alle tre protagoniste Alcesti, Teti ed Atena, che irrompono e capovolgono il racconto dando spazio alle loro parole, emozioni e riflessioni raccontate con "Cuore di Donna".

«C'è una bellezza speciale - ha affermato Giuseppina Norcia - nel ritornare, nel sentire le atmosfere vissute ed insieme essere presenza, creare futuro». Ciò testimonia che, ancora una volta, il passato può essere una guida per il presente, ma soprat-

tutto può aiutare a far crescere in noi nuovi spunti di riflessione per il futuro.



COME USARE LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA



San Cataldo. Il Rotary club di San Cataldo ha organizzato un importante incontro tenuto da Maria Grazia Falzone, su: "La pianificazione strategica: Come usare il piano d'azione del Rotary". Questo strumento di pianificazione è finalizzato a migliorare l'esperienza del club e ad apportare significativi cambiamenti. Maria Grazia Falzone ci ha fatto conoscere, con la sua magistrale relazione, lo strumento di pianificazione spiegando i punti di forza e i punti di debolezza del club. Il presidente

Gaetano Alù ha ringraziato le autorità rotariane presenti: Norina Ferlisi, presidente del club Rotary di Mussomeli; Salvatore Camilleri, responsabile della Fondazione Rotary dell'Area Nissena; Marilia Turco, coordinatrice degli assistenti del governatore per la Sicilia Occidentale; Fausto Assennato, prefetto distrettuale, e Tiziana Amato, assistente del governatore per l'Area Nissena che ha concluso il caminetto.

SEMINARIO SULL'IDENTITÀ TERRITORIALE E SVILUPPO

Bagheria. Presso il teatro di Palazzo Butera, il Rotary club di Bagheria, coadiuvato dai Lions di Bagheria, ha organizzato un seminario di approfondimento sulla "Identità territoriale di Bagheria, dalle ville, al turismo, all'enogastronomia", allo scopo di fornire il proprio contributo allo sviluppo del territorio. I presidenti dei due club, Barbara Mistretta del Rotary e Pietro Napoli dei Lions, hanno lasciato spazio agli interventi dei relatori: Daniele Vella, assessore ai beni culturali del Comune di Bagheria, prof. Davide Piacentino dell'Università degli Studi di Palermo, ing. Leoluca Ligio del Distretto tecnologico Sicilia Micro e Nano sistemi, Mario Liberto giornalista esperto enogastronomico e direttore della struttura regionale BC Sicilia, Maurizio Padovano del liceo classico di Bagheria e Michele Balistreri direttore responsabile di All Food Sicilia e coordinatore del seminario. I relatori hanno dibattuto sulle problematiche del territorio, inteso non solo come città di Ba-

gheria ma come intera area che abbraccia anche i comuni circostanti, convenendo sulla necessità che bisogna lavorare in sinergia per migliorare gli standard qualitativi, sfruttando le potenzialità derivanti da una identità culturale affermatasi nel tempo, che stanno portando Bagheria a trasformarsi in un importante polo attrattivo di flussi turistici.



CRESCE IL BISOGNO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA



Palermo Ovest. Al club Palermo Ovest, incontro su "La punizione nel contesto dell'ordinamento giudiziario" con il prof. Giovanni Fiandaca, giurista - professore emerito di diritto penale presso UNIPA - già garante dei diritti dei detenuti della Regione Sicilia.

Dopo il saluto del presidente Giacomo Trupia e la presentazione da parte del prefetto Giorgio Parisi, spazio all'introduzione e alla moderazione da parte del socio Salvatore Forastieri.

Il prof. Fiandaca ha affrontato la tematica dando una puntuale informazione del panorama giuridico sulla pena che presenta un'irriducibile problematicità.

"Nel corso degli anni - afferma il prof. Fiandaca - la tendenza è quella del bisogno di punire che si è talmente diffusa, nel corso degli ultimi anni,

da creare un bisogno sociale. È stata individuata una "giustizia riparativa", come modello per riparare ai comportamenti indesiderati, punendo. In realtà la pena avrebbe dovuto sanzionare solo le violazioni più gravi, ma poi la prassi si è estesa un po' a tutto.

Ultimamente, la tendenza a punire porta a fare un passo indietro in tal senso, vivere una vita da reclusi provoca la cosiddetta sindrome di prigionizzazione, una infantilizzazione della responsabilizzazione, un senso di vuoto nelle giornate che trascorrono, sentimenti di abbandono, deterioramento fisico e negli ultimi anni ad un incremento rilevante anche di disturbi psichici e patologici. Pertanto, la tendenza è quella di implementare le sanzioni extracarcerarie, con una maggiore efficacia riabilitativa".



INCONTRO CON "WONDER GIUSI"



Taormina. Il Rotary club di Taormina, nell'ambito del tema della diversità e inclusione, ha ospitato la senatrice Giusy Versace, che durante la presentazione del suo libro "Con la testa e il cuore si va ovunque" ha illustrato la sua esperienza personale e come una fragilità si possa trasformare in forza dirompente. La "Wonder Giusi" che durante un viaggio di lavoro ha perso entrambi gli arti inferiori, portandola a rimettere in discussione l'intera sua esistenza ed è riuscita con una forza di volontà incredibile a fare di quell'evento un nuovo punto di partenza e con una positiva determinazione a diventare una campionessa paralimpica, vincendo 11 titoli italiani e partecipando alle Olimpiadi di Rio, una giornalista di successo e a riuscire a vincere un'edizione di Ballando sotto le stelle, una donna che tramette positività da portare come esempio per tutti. Dal 2018 è stata eletta alla Camera dei deputati e dal 2022 al Senato della Repubblica, portando avanti battaglie per lo sport e per i giovani, per le Pari opportunità e per le disabilità.

Presenti all'evento l'assessore allo sport di Taormina, Mario Quattrocchi che ha sottolineato l'importanza dello sport e come questo debba diventare accessibile a tutti, il delegato provinciale CIP Francesco Giorgio ha sottolineato le iniziative portate avanti per abbattere ogni tipo di barriere

per la partecipazione allo sport per le persone con disabilità.

Presente all'iniziativa Lina Ricciardello, governatrice designata per l'anno 2026/27 nonché presidente per la commissione DEI (Diversità e inclusione), nel testimoniare ammirazione per quanto espresso dalla senatrice, ha ribadito quanto il Rotary si sia impegnato a coltivare una diversa, equa e inclusiva per la realizzazione di una visione del mondo in cui le persone si uniscono e agiscono per creare cambiamenti duraturi.

Enorme soddisfazione del presidente del Rotary club di Taormina Gianni Mauro, per la sensibilità degli argomenti trattati e per la riuscita della serata.

Nell'intervento finale l'assistente del club Luigi Gandolfo, nel portare i saluti del governatore Giuseppe Pitari, nell'esprimere ammirazione per la suggestiva e toccante testimonianza, ha sottolineato l'impegno del Rotary per un mondo sempre più inclusivo.

Presenti alla serata, varie associazioni del territorio, la Fidapa Di Santa Teresa rappresentata da Antonella Maimone e Barbara Valente, la Pro Loco di Taormina con il presidente Sergio Spadoni, il Lyons di Letoianni con il presidente di zona Filippo Salvia e numerosi ospiti.



CELEBRATA CON SCREENING LA GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE



Mazara del Vallo. Si è svolta presso la sala La Bruna (Patrocinio del Comune), la conferenza sul diabete. I lavori sono stati moderati dal dr. V. De Simone, (responsabile ASP di Mazara). Relatori il dr. Giuseppe Giordano (responsabile dell'Unità della Diabetologia dell'ASP di Mazara) e il Prof. Dr. Italo Farnetani (pediatra). Il presidente del Rotary club di Mazara, Gaspare Ingargiola, ha portato il

saluto dei soci. L'indomani presso il C.U.P. di Mazara, il dott. Giordano, con l'assistenza dell'A.V.O., sez. di Mazara del Vallo, e alcuni soci del club hanno effettuato circa 100 controlli, mediante la misurazione della glicemia a cittadini bisognosi. Il club ringrazia tutti, medici, personale ASP, le socie dell'AVO e il socio Giuseppe Angileri.

UN PROGETTO PER PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Siracusa Ortigia. Un protocollo d'intesa è stato firmato tra la presidente del Rotary Ortigia, Michela Vasques, e la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Verga - Martoglio, Clelia Celisi, che si prefigge di dare supporto agli studenti in difficoltà con un progetto che ha come obiettivo il sostegno all'istruzione, la promozione dell'inclusione, il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico. Le tematiche relative alla dispersione scolastica hanno da sempre caratterizzato gli obiettivi principali del Rotary, molteplici i progetti distrettuali relativi all'alfabetizzazione, alla dispersione scolastica, alla costruzione di una società inclusiva, creando condizioni che possano garantire le pari opportunità tra i giovani. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: Il Rotary Siracusa Ortigia metterà a disposizione dei premi sotto forma di buoni spesa, spendibili presso le attività commerciali (cartolerie, librerie, negozi di articoli sportivi) destinati agli studenti meritevoli delle classi quarte e quinte della scuola primaria e secondaria (quattordici classi) che abbiano mostrato impegno nel rispetto delle buone regole di convivenza scolastica, migliorare le

proprie competenze nel campo dell'educazione musicale, artistica, motoria, scientifica e letteraria, e dimostrare la effettiva presenza in classe diminuendo le assenze. Per i criteri di valutazione applicati, saranno considerati l'incremento dei risultati scolastici relativi alla frequenza, al profitto ed al comportamento.



NATURA, UOMO E CAMBIAMENTO CLIMATICO



Lercara Friddi. Il Rotary club Lercara Friddi ha organizzato un convegno a Vicari nel seicentesco Palazzo Pecoraro-Maggi, dal titolo: "Cambiamento climatico: rapporto uomo natura".

I relatori intervenuti a parlare dell'argomento sono stati il prof. Ferdinando Trapani del Dipartimento di Architettura - Pianificazione urbana e territoriale dell'Università di Palermo, il prof. Pietro Columba, ordinario di Economia agraria, Dipartimento Scienze agrarie, alimentari e forestali dell'Università degli studi di Palermo, Rosalia Tatano, ingegnere energetico, manager della Tatano energie rinnovabili, ditta specializzata in impianti di riscaldamento.

Dopo la presentazione della conferenza, da parte del prefetto Anna Maria Mangiapane, la presidente Maria Giuseppa Mangiapane ha ringraziato della numerosa presenza gli intervenuti e ha dato inizio al convegno dando la parola al moderatore della serata Pino Disclafani che ha invitato a parlare l'ing. Rosalia Tatano che in sintesi ha detto: In azienda abbiamo scelto di operare con una nuova consapevolezza sull'utilizzo delle risorse e con nuovi sistemi di supporto al processo decisionale migliorando così i nostri prodotti a vantaggio del cliente e dell'ambiente. Importante progetto aziendale sulla cultura energetica, con l'obiettivo di diffondere le buone pratiche nel settore dello sviluppo sostenibile ed in particolare delle energie rinnovabili.

Subito dopo il prof. Pietro Columba ha parlato dei vantaggi della dieta mediterranea in relazione all'impatto ambientale ed in pari tempo ha ricor-

dato che l'immissione costante sproporzionata di CO2 da parte dei paesi industrializzati e lo sfruttamento intensivo dei terreni non fanno altro che peggiorare il nostro presente e rendere oscuro il nostro futuro.

Per finire il prof. Ferdinando Trapani ha evidenziato che alluvioni, uragani, frane, ondate di calore e siccità hanno colpito quasi tutte le regioni italiane così come molti paesi in tutto il mondo e una delle cause è l'uomo che sta modificando il clima della terra con conseguenze preoccupanti dal punto di vista economico sociale ed ambientale, pertanto vanno rispettate le nuove regole che ci impone la situazione perché la lotta al cambiamento climatico è la sfida di oggi, una sfida che coinvolge tutti. Infine, un ampio dibattito con i presenti in sala, le conclusioni del moderatore Pino Disclafani e della presidente Pina Mangiapane hanno segnato la chiusura dei lavori.



CONSEGNA DI UN PALLET D'ACQUA AI MALATI ONCOLOGICI



Mazara del Vallo. Il presidente G. Ingargiola e alcuni soci del club, (Sinacori, Misuraca, Angileri, Russo e Tranchida) hanno consegnato al responsabile dell'unità di Radioterapia dr. Pietro Delia, dell'ospedale A. AJELLO, una pedana di bottiglie d'acqua, per i pazienti (bisognosi) oncologici. Era

presente anche il cappellano don Antonino e tutta l'equipe del reparto. Il responsabile dell'U.O. dr. Delia ha ringraziato i soci del club, per l'attenzione avuta nei pazienti bisognosi, dopo aver fatto la terapia di radioterapia.

CONTINUA L'ASSISTENZA AI SENZA TETTO

Palermo Monreale. Continua l'attenzione dei club Rotary e Rotaract dell'Area Panormus verso i più bisognosi. Il progetto "Ronda clochard", guidato da Giancarlo Grassi dell'Associazione Francesca Morvillo, dedica il tempo dei suoi volontari ai senza tetto. Settimanalmente i soci, coadiuvati da partner esterni al Rotary, preparano e distribuiscono pasti completi, coperte a famiglie in difficoltà ed ai clochard, in giro per la città, offrendo loro anche la possibilità di igiene personale (doccia) e biancheria pulita con il caper. Coordina con grande efficienza, da parecchi anni, l'affiatatissimo gruppo a cui fanno capo RC Palermo Monreale, Palermo Agorà, Palermo Ovest, Bagheria e Palermo Sud, la Maria Teresa Pirajno, past president di RC Palermo Monreale.



TORNEO PADEL PER RACCOGLIERE FONDI PER R.F.



Lentini. E' stata un'avvincente e coinvolgente partecipazione quella che ha fatto da protagonista alla seconda edizione del torneo padel "Rotary e Rotaract Lentini", livello base ed intermedio, svoltasi al "Fit club padel Lentini" di via Ventimiglia. Ben sessanta i partecipanti alla manifestazione, che si sono dati battaglia fino a tarda sera per la conquista del podio. La coppia formata da Riccardo Veneziano ed Andrea Caracciolo si è classificata al primo posto nella categoria base, seguita dal duo Diego Vasta-Giuseppe Corbino; nella categoria intermedio, primo posto per la coppia composta da Simone Latina ed Andrea Caracciolo, mentre la seconda piazza è stata conquistata

dalla coppia Giuseppe Ponte-Matteo Salvo. "Sono soddisfatto -ha dichiarato il presidente del Rotaract di Lentini, Luca Benintende, organizzatore del torneo con Giuseppe Sferrazzo, anche lui rotaractiano- per la partecipazione massiccia di chi pratica questa disciplina, non solo per l'evento in sé ma anche per l'attenzione all'aspetto benefico dell'iniziativa in quanto pensata ad hoc: infatti, il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Rotary per l'eradicazione della poliomielite, obiettivo che condividiamo con il Rotary club". Sottolinea il presidente del club Renato Benintende- per la raccolta di fondi a favore della Fondazione, l'anno sarà scandito da più manifestazioni".

UN CAFFÈ IN PIÙ PER FARE LA DIFFERENZA

Partanna. Il Rotary club di Partanna ha lanciato un'iniziativa di raccolta fondi per sostenere il progetto End Polio Now, in occasione della giornata mondiale per l'eradicazione della poliomielite. Questa attività ha coinvolto diversi bar della città, dove sono stati collocati raccogli monete con lo slogan "Un Caffè in più per fare la differenza". In aggiunta, sono state affisse locandine informative che spiegano il progetto e l'impatto positivo che ha avuto nel combattere questa malattia. L'iniziativa ha riscosso un grande successo, con una partecipazione attiva da parte della comunità. Grazie al supporto dei cittadini e dei bar che hanno collaborato, il Rotary club di Partanna continua a fare la sua parte nel sostegno al progetto End Polio Now.



DONATA CHITARRA CLASSICA COME PREMIO DI CONCORSO



Catania Duomo 150. Presso l'auditorium Carlo Alberto Dalla Chiesa di San Gregorio di Catania è stato organizzato il 3° Concorso internazionale chitarra classica Giuseppe Torrìs, noto compositore catanese scomparso prematuramente il 30 gennaio 2021. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Giuseppe Torrìs il cui presidente è Letizia Bosco, moglie dell'artista. Il concorso musicale, diretto dal maestro Salvatore Daniele Pidone, ha visto la partecipazione di gio-

vani chitarristi ed ensemble di chitarre (dal duo in poi). Nel corso della manifestazione, il R.C. Catania Duomo 150 è stato rappresentato dal presidente Sebastiano Longhitano e dal past president Giuseppe Maugeri. Il club si è fatto carico di donare una chitarra classica da studio da inserire tra i premi messi in palio. Ancora una volta, la sensibilità del club verso il coinvolgimento dei giovani impegnati nell'arte, nella cultura, nello sport, si è concretizzata con un dono.

TESTIMONIANZA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Mazara del Vallo. Il RC Mazara del Vallo oggi ha partecipato insieme a tutte le Associazioni di service e alle scuole della città alla manifestazione "No alla violenza di genere". Il presidente Gaspare Ingargiola ha portato il saluto del club. Sono intervenute Anna Maria Tranchida sulla problematica in favore delle donne e contro la violenza di genere, mentre Carla Favata, ha curato le danze, musiche e le scenografie degli studenti che si sono esibiti in piazza della Repubblica. Un plauso a tutte le donne.



COME OTTENERE UN CLUB SEMPRE PIÙ ORGANIZZATO



Palermo Ovest. Presso Villa Airoldi, si è svolto un incontro di formazione, del club Palermo Ovest, su tematiche di grande interesse rotariano: “La magia, la meraviglia, la ricchezza del Rotary: istruzioni per un club sempre più organizzato, dinamico, attrattivo ed in crescita”, relatore Biagio Trapani, past president e facilitatore del club e “La Fondazione Rotary” a cura di Pietro Attanasio, past president e delegato per la R.F.

È intervenuto Roberto Vadalà, facilitatore d'area per il Distretto 2110 Sicilia-Malta. Dopo l'apertura del presidente Giacomo Trupia e il saluto del DGE Sergio Malizia che ha sottolineato l'aspetto

pratico dell'organizzazione rotariana, Fulvio Inzerillo ha ricordato l'importanza della raccolta fondi per le attività del club. Biagio Trapani, nel suo intervento, ha dato le indicazioni per “orientarsi” nel Rotary club partendo dalle origini della fondazione del primo club a Chicago per arrivare ai nostri giorni. Marika Lo Monaco e Ada Rera hanno portato la loro testimonianza come nuove socie nel club. Pietro Attanasio, ha illustrato l'operosità della Fondazione Rotary che aiuta i rotariani a sostenere i progetti delle varie Aree d'intervento. Ha concluso la serata, Roberto Vadalà, facilitatore d'area per il Distretto 2110 Sicilia-Malta.



ESPERIENZA DEL MISSIONARIO PADRE MARIO NEL SUDAN



Marsala. Il Rotary club Marsala, nell'ambito del suo progetto "Uno sguardo verso l'Africa", ha tenuto un incontro con padre Mario Pellegrino, missionario comboniano in Sud Sudan. Padre Mario, nato e cresciuto a Marsala, 38 anni, dopo la laurea in ingegneria informatica ha scelto di seguire la sua vocazione religiosa in favore delle popolazioni più povere del mondo. Da otto anni vive in uno dei paesi più martoriati dell'Africa in cui dominano guerra civile, fame, carestie, malattie, violenze, stupri.

Lo scorso anno il Rotary club Marsala ha deciso di venire incontro a questo suo figlio che vive lontano con un gesto di solidarietà. Ha scritto a padre Mario per conoscere le necessità della missione in cui opera e la risposta è stata che uno degli aiuti più efficaci è avere delle borse di studio per poter permettere agli studenti più promettenti e volenterosi di frequentare le scuole superiori e poi l'università nella capitale di Juba che dista centinaia di chilometri.

L'allora presidente Françoise Bouix, con la sua sensibilità di donna e di madre, è stata ben lieta di accogliere questa proposta di lotta all'analfabe-





tismo che è uno dei sette piani d'azione del Rotary International e subito si è prodigata per la creazione del progetto "Uno sguardo verso l'Africa" che si è concretizzato in una raccolta fondi per una borsa di studio di mille euro.

L'attuale presidente Andrea Aldo Galileo ha rinnovato l'impegno nel progetto, consegnando a padre Mario ulteriori fondi per una borsa di studio di cinquecento euro e, approfittando della presenza di padre Mario a Marsala in visita ogni tre anni ai suoi familiari, il Club lo ha invitato a portare la sua testimonianza.

Nel salone del Circolo Lilibeo scorrevano le slide illustrate dalla voce calda e robusta di padre Mario, senza fretta, perché ogni parola penetrasse nella mente e nel cuore dei numerosi presenti. La sua è un'esperienza di vita donata fra i "dannati della terra" come li chiamava il medico algerino Franz Fanon. È lo scorrere di un film fin all'inizio, quando non ancora ventenne andò in estate in Etiopia e sul pulmino che di notte dall'aeroporto lo portava ad Addis Abeba ai semafori vedeva frotte di bambini che dormivano nei cartoni e facevano gesti sulla pancia gridando in inglese "Ho fame, ho fame".

Lì è nata la svolta di quella che sarà la sua futura vita. Dal deserto di sabbia rovente e di povertà sboccherà la scelta per gli ultimi. Da otto anni padre Mario vive in una parrocchia che amministra un territorio ampio quanto la Sicilia. Insieme a un prete ottantenne e a un frate, nella stagione delle piogge si sposta in canoa fatta con un tronco di palma, impiega anche quattro giorni per visitare una comunità lontana, dorme, vive nelle capanne come loro.

L'economia è di sussistenza, si basa soprattutto sull'allevamento di mucche che sono segno dell'u-

nica ricchezza, avendo perso, forse, anche quella della dignità di donna e di uomo. La sua missione è esserci, farsi compagno di viaggio, di vita, essere accanto, farsi compagnia. Il futuro è la scuola perché la scuola è libertà, è speranza, è possedere la professionalità per un futuro migliore, è la capacità di progettare un mondo di pace, di giustizia e solidarietà.

Ha parlato un'ora padre Mario, la sua voce ha rimbombato dentro il cuore, intorno un silenzio assoluto, avrebbe potuto parlare anche tre ore di seguito e l'attenzione non sarebbe calata, perché non erano parole ma gesti d'amore.

Gaetano Solano



CONOSCIAMO MEGLIO LA ROTARY FOUNDATION



Palermo Agorà. La Rotary Foundation è veramente questa sconosciuta? Partendo da questa domanda il Rotary club Palermo Agorà insieme a Palermo Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet hanno organizzato a Palermo un interclub per approfondire insieme ai soci i temi salienti della Rotary Foundation e informarsi sulle ultime novità.

L'incontro è stato moderato dal delegato d'area Francesco Muceo ed ha visto la presenza anche degli altri delegati d'area Adele Crescimanno e Vincenzo Accurso e del DGSC Salvatore Vacante, uniti per mostrare ai soci l'importanza della Rotary Foundation. Francesco ha dimostrato come il Rotary sarebbe svuotato di senso senza la Rotary Foundation, non potendo mettere in atto le attività di servizio che contraddistinguono il Rotary, e Salvatore ha sottolineato come la Foundation sia un ideale tradotto in azione in pieno spirito rotariano che alle parole preferisce l'azione ed ai proclami l'esempio.



A questo scopo Annalisa Guercio, presidente distrettuale per la Polio Plus Society, ci ha presentato l'ultima nata nell'ambito della Foundation: la Polio Plus Society. Con una presentazione appassionata e coinvolgente ha fatto il punto sulla distribuzione della Polio nel mondo con i successi ed i problemi che ancora ci separano dal raggiungimento dell'obiettivo e ci ha mostrato come potere aderire alla Polio Plus Society per contribuire a sconfiggere una volta per tutte il virus della Polio prima che ritorni da noi.

Carlo Melloni, istruttore di club del Palermo Agorà, ha presentato il Global Grant fatto in Tunisia e ha fatto rivivere tutti i momenti emozionanti che hanno contraddistinto il percorso di questo progetto che potremmo assumere a modello dei Global Grant per come è stato realizzato. Si è partiti dalla collaborazione con un club tunisino, si è fatta un'analisi comunitaria per capire quali erano le esigenze più pressanti per quella comunità - poter avere occhiali ad un prezzo accettabile - si è trovata la collaborazione di altre associazioni e poi Carlo, insieme ad altri soci, sono partiti per la Tunisia per mettere in atto il progetto ed istruire il personale locale per rendere il laboratorio di ottica autonomo ed autosostenibile.

L'incontro si è concluso con gli interventi dei soci che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa e sono stati molto contenti nell'apprendere i dettagli del Global Grant a cui hanno contribuito e, soprattutto, l'iniziativa della Polio Plus Society che è stata accolta calorosamente.

ATTIVI NELLA GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE



Siracusa. Rotary club Siracusa presente e operativo durante l'intera giornata! Grazie alla generosità degli acquirenti, sono stati raccolti generi alimentari non deperibili per un totale di 56 pacchi nel solo punto vendita Eurospin di Contrada Spalla, destinati al Banco alimentare di Siracusa, 649 kg pronti per essere smistati verso famiglie in difficoltà e organizzazioni impegnate in questo campo, con l'obiettivo di sensibilizzare la società civile sul problema della povertà. Un risultato che supera di molto quello dello scorso anno, quando furono raccolti 500 Kg!

Il Banco alimentare della nostra città avrà ora il compito di smistare i pacchi raccolti, assicurando che raggiungano le organizzazioni impegnate nell'aiuto alle famiglie che ne hanno più bisogno, rendendo così l'impatto diretto sulla comunità il più rigoroso possibile.

Elemento chiave di questa iniziativa, ancora una volta, è stata l'importanza data al concetto di servizio Rotary. La filosofia del "servire prima di tutto" si è manifestata concreta nella pratica, mostrando come il Rotary sia un agente di cambiamento positivo nella società.



MERCATINO DI NATALE PER SOSTENERE ROTARY FOUNDATION



Palermo Monreale. Grande successo del Mercatino di Natale, organizzato da RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia. Un grazie a tutti quelli che sono venuti e sono stati accolti delle nostre eccezionali socie, autrici peraltro di tutti i manufatti esposti, come dolci, confetture, bambinelli di cera, borse, articoli per la casa, insieme agli articoli di abbigliamento preparati dalle sarte della Casa di Santa Chiara e grazie alla vostra disponibilità e generosità sono stati raccolti fondi sufficienti da destinare alla Rotary Foundation per le sue importanti opere a livello internazionale (come le vaccinazioni per sconfiggere definitivamente la poliomielite nel mondo e tanto altro ancora). Una parte dei fondi da dedicare all'acquisto del necessario per completare la cucina che abbiamo donato all'oratorio salesiano di Santa Chiara all'Alberghiera. Grande soddisfazione delle organizzatrici, stanche, dopo i due giorni, ma sempre piene di entusiasmo. Un grande ringraziamento da tutto il club Palermo Monreale a Giulia Tagliavia, Serafina Buarnè, Gina Di Prima, Simona Pantaleone, Nina Alessi, Emilia Falzone ed alle altre gentili signore e amiche che hanno partecipato.



RACCONTI DI SPORT TRA SOGNI E TALENTI



Catania. “Lo sport consiste nel delegare al corpo alcune delle più elevate virtù dell’animo” (cit. Jean Giraidoux). Dedicata alle eccellenze catanesi dello sport la serata organizzata dal Rotary Catania, introdotta dal presidente Laura Bonaccorso che ha evidenziato come già da tempo un rapporto “sport & società”, redatto dal Censis per il CONI, ha repertoriato le dimensioni sociale, economica, valoriale e territoriale cui dà vita il fenomeno sportivo nel suo complesso, facendo seguito alla “geografia dello sport” secondo la quale la diffusione delle discipline sportive è legata indissolubilmente alla cultura del luogo, al suo percorso storico, alle condizioni socio-economiche, ed anche climatiche, del territorio.

Durante la serata si sono confrontati col pubblico di soci ed amici il presidente del Panathlon Catania, Puccio Gennarino, l’avv. Cosimo Ferro, già medaglia di bronzo nella spada a squadre alle olimpiadi di Los Angeles del 1984, Luigi Pulvirenti, presidente della Saturnia Acicastello, squadra di pallavolo maschile seria A2, e la giovanissima Maria Roberta Casale, stella nascente della scherma nazionale, già campionessa italiana U17 di spada. Evidenzia l’importanza dello sport come disci-

plina e stile di vita il dott. Gennarino, cui fa eco Maria Roberta Casale che, nel raccontare la lotta quotidiana per conciliare studio e allenamenti (ha partecipato ai mondiali cadetti e giovani 2024 di Riyadh in Arabia Saudita), vive lo sport come arricchimento anche attraverso l’esplorazione di luoghi, culture e persone diverse.

Il dott. Pulvirenti sottolinea l’importanza dello sport, fra l’altro, come strumento di riabilitazione dei giovani dei quartieri disagiati. Infine, l’avv. Ferro racconta la Sua esperienza olimpica, condivisa con Angelo Arcidiacono, medaglia d’oro, prematuramente scomparso, trasmettendo l’emozione dell’ingresso nelle strutture olimpiche gremite, mentre il mondo seguiva dalla TV. Spiega, inoltre, la differenza tra fioretto, spada e sciabola. E non è voluta mancare, seppure a distanza, Maria Cocuzza, ginnasta alle Olimpiadi di Seul 1988, giudice di gara e allenatrice. Ecco come soggetti, diversi per generazione e disciplina sportiva, hanno sintetizzato una delle attività umane più antiche. Come scriveva Pierre de Coubertin “...lo sport va a cercare la paura per dominarla, la fatica per trionfare, la difficoltà per vincerla”.

UN ORGANO TRA MUSICA E STORIA



Marsala. Il Rotary club Marsala, in collaborazione con la Banca marsalese della memoria e con il Circolo Lilybeo, ha organizzato la presentazione del libro "L'Orchestra nascosta". Con l'autrice Stefania La Via, insegnante di lettere, vicedirettrice dell'Archivio storico diocesano di Trapani, archivista e paleografa, autrice di numerosi studi storici e letterari, ha dialogato la prof.ssa Claudia Colicchia, sua collega insegnante di lettere.

Non è stata la presentazione di uno dei numerosi libri di cui dopo poco tempo si dimentica la trama o l'argomento ma, al contrario, è stato un momento conviviale in cui lo spirito viene arricchito, perché la fa da padrone non la fantasia ma la storia. L'autrice per raccontarci la storia dell'organo La Grassa ha consultato, in giro per la Sicilia, archivi storici parrocchiali, di curie vescovili, dello Stato, è stato un lavoro certosino, prezioso, minuzioso, statistico. Il linguaggio tecnico musicale si fa coinvolgente e capace di destare interesse perché l'autrice ha scritto con competenza e passione, in modo tale che l'organo monumentale di Francesco La Grassa oggi come ieri continui a destare bellezza nel cuore dell'uomo.

Stefania La Via nel suo libro ci narra la storia vissuta a Trapani dal 1837 in poi dall'organaro Francesco La Grassa per la costruzione dell'organo monumentale della chiesa di San Pietro.

Francesco da ragazzo è andato a bottega dallo zio falegname a imparare il mestiere di intagliatore che gli servirà per lavorare il legno delle canne

d'organo. Ma altre doti gli serviranno per diventare il famoso organaro conosciuto non solo nella città di Palermo ma in tutta la Sicilia Occidentale, dove in tanti paesi lascerà il frutto della sua arte di autodidatta di costruttore di organi. È un genio della musica, perché non basta costruire ma bisogna accordare i suoni alle canne in un intreccio di fili che dalle tastiere vanno alle canne di legno, rame, piombo, stagno.

L'organo più grande del secolo, che doveva stupire per il suo suono imponente, era stato voluto dai parroci di San Pietro che con lungimiranza volevano che i loro fedeli di pescatori e artigiani godessero del benessere spirituale e culturale della musica sacra. L'organo è posto nella cantoria sopra la porta principale. Contiene ottanta registri, sette tastiere e pedaliere distribuite in una consolle centrale e due laterali, 3292 canne, 67 comandi registri, 20 comandi accessori. Dalle canne si espande il suono di viole, violoncelli, flauti, trombe, fagotti, clarini, piatti, arpa, corni e di tutte le altre decine di strumenti che sono necessari per le orchestre sinfoniche e la banda musicale. Dopo il restauro del 2003 l'organo è ritornato alla sua funzione culturale per destare impareggiabili emozioni con le note dei grandi musicisti, fra cui Bach, Mozart, Haydn, Chopin, Schumann. A suonarlo sono già venuti i più grandi organisti mondiali.

ANTICHI MULINI AD ACQUA NEL TERRITORIO DI TROINA



Nicosia. Presso la sede del club a Nicosia si è svolto un incontro dal titolo "Antichi mulini ad acqua nel territorio di Troina", tenuto da Nicola Schillaci, che da anni affianca alla professione di agronomo la ricerca storica sul territorio e sul paesaggio. Il relatore ha illustrato i modelli produttivi strettamente connessi alla vocazione agricola dei luoghi, legata a una cultura alimentare basata sul binomio grano-vino, al quale si aggiunse in seguito anche l'olio, e all'economia silvo-pastorale.

La menzione più antica di un mulino ad acqua nel territorio di Troina si riscontra in un diploma del 1082, riguardante la Chiesa di Troina alla quale il conte Ruggero assegnava vasti possedimenti. Lo schema tecnologico del mulino rispecchia il modello arabo costituito da alcune parti essenziali, tra cui la ruota idraulica posta in orizzontale.

Successivamente, accanto ai mulini azionati dalla forza dell'acqua impiegati nella molitura dei cereali, furono introdotti i paratori, macchine idrau-

liche utilizzate per la follatura dei panni. Questi manufatti costituivano un vero e proprio sistema produttivo integrato nel territorio, strategicamente posizionati lungo i corsi d'acqua. Oggi, purtroppo, in molti casi, di queste strutture rimangono solo i ruderi, anche se alcuni proprietari sono riusciti a ottenere finanziamenti per interventi di recupero, preservando importanti testimonianze di architettura industriale.

Gli studi di Nicola Schillaci, che ha fatto dono al club di alcune pubblicazioni, rappresentano un contributo fondamentale alla valorizzazione di questo patrimonio storico-architettonico poco conosciuto, ma di grande rilevanza per la conoscenza dell'economia rurale del passato.

L'iniziativa si inserisce in un progetto più ampio del Rotary club di Nicosia, finalizzato alla promozione culturale del territorio e a mantenere viva la memoria identitaria locale.



PRESENTATO LIBRO SULLA "GEOMITOLOGIA" NELL'ENEIDE



Menfi Belice Carboj. Presso il liceo scientifico "Archimede" di Menfi, si è presentato l'ultima opera di Roberto Franco: "Globi di fiamme a lambir le stelle. La geomitologia nell'Eneide (e molto altro ancora)", Tipheret edizioni.

L'incontro è stato presentato dal geologo Leonardo Mauceri, presidente Rotary club Menfi "Belice-Carboj", è stato introdotto dalla prof.ssa Girolama Giovinco, responsabile fiduciario del liceo, da Vito Clemente, sindaco di Menfi, da Pia Pisano, assessore alla Cultura del Comune, da Alessandro Incarbona, coordinatore del corso di laurea in Scienze geologiche dell'Università degli Studi di Palermo, da Salvatore Talmi, consigliere dell'Ordine regionale dei geologi di Sicilia.

Con l'autore del libro sono intervenuti Cipriano Di Maggio, professore associato del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università di Palermo, e Vincenzo Piccione, presidente regionale della Società italiana di Geologia ambientale, già docente di discipline ecologiche e valutazioni ambientali negli atenei di Catania e Reggio Calabria. La presentazione, promossa dal Rotary club Menfi "Belice-Carboj" in collaborazione con l'istituto "T. Fazello" di Sciacca, è stata patrocinata dal Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare,

dalla Facoltà di Scienze Geologiche dell'Università di Palermo, dalla Società italiana di Geologia ambientale, dal Consiglio nazionale dei Geologi e dall'Ordine regionale geologi Sicilia.

L'evento è stato particolarmente seguito dagli studenti intervenuti. Curiosi e partecipi si sono aperti al confronto sui temi propri della cultura geologica, consapevoli che la loro valorizzazione e divulgazione possa contribuire alla costruzione di una corretta relazione tra territori e popolazioni e un riferimento fondamentale per i geoscienti attenti a una gestione eticamente orientata nella gestione delle risorse del suolo, delle acque e dell'atmosfera. Alla fine dei lavori, l'autore ha ringraziato il dirigente del Liceo "Archimede", agli Insegnanti tutti e ai magnifici studenti, tanto partecipi ed entusiasti, il presidente del Rotary club Menfi che ha promosso l'evento.

La presentazione del libro, alla presenza dell'autore e del prof. Piccione, è stata replicata anche la sera durante un incontro divulgativo "Non si può viver sani in un ambiente malato", organizzato dal Rotary. «Uno degli obiettivi che ci proponiamo - ha affermato il presidente Mauceri - è la salvaguardia dell'ambiente».



LA FELICITÀ? È UN DONO!



Area Drepanum. Si è svolta presso il Museo San Rocco di Trapani la presentazione del libro di Marco Annoni, ricercatore in bioetica al CNR e coordinatore del Comitato etico della Fondazione Umberto Veronesi, "La felicità è un dono" in collaborazione con la Fondazione Veronesi sezione di Trapani, RC Trapani-Erice, Trapani e Trapani Birgi Mozia.

In un mondo dilaniato da diseguaglianze feroci, fare del bene somiglia a «un sasso nello stagno dell'indifferenza», come si legge nella prefazione di Telmo Pievani, che definisce eccellenti le argomentazioni di questo libro unico nel panorama italiano.

La felicità è un dono, ed è davvero così, perché fare del bene fa bene innanzitutto a sé stessi. Chi

dona il proprio tempo, il proprio denaro o il proprio sangue pone le basi per condurre un'esistenza più ricca di significato e anche, a sorpresa, più sana e più longeva.

Marco Annoni ha raccontato con un linguaggio chiaro e affascinante quanto l'altruismo rappresenti una chiave fondamentale per costruire una vita densa di umanità. Attraverso dati e aneddoti, l'autore ha guidato la platea tra le immense possibilità del dono, pensando alle persone meno fortunate del proprio quartiere oppure al benessere del pianeta e degli animali o ancora al progresso della ricerca scientifica. Basta un gesto anche piccolo per diventare persone migliori e più felici. Il libro fa parte della collana Scienze per la vita, ideata e diretta da Eliana Liotta.



LA STREET ART DALLE SUE ORIGINI AD OGGI



Palermo Agorà. Sul tema della Street Art, ha avuto luogo a Palazzo Branciforte a Palermo, un interessante Forum organizzato dal RC Palermo Agorà, in interclub con i RRCC di Palermo Est e Baia dei Fenici, oltre al Soroptimist club di Palermo. Dopo i saluti da parte della presidente della Fondazione Sicilia, Maricetta Di Natale, quale padrona di casa, e nella doppia veste di past president del Soroptimist e socia onoraria del Palermo Agorà, hanno commentato il fenomeno artistico di nuova generazione, i presidenti Anna Gramignani (Palermo Agorà), Fabio Tulone (Palermo Est), Pippo Buscemi (Baia dei Fenici) e, per il Soroptimist, la past president Patrizia Landinara, delegata da Giovanna Scelfo, presidente in carica. Quindi ha avuto inizio il pomeriggio culturale sotto la regia del prefetto del club Palermo Agorà, Aurora Anselmo.

Hanno preso subito dopo la parola i quattro relatori, che hanno analizzato la Street Art sin dalle sue origini, con gli esempi delle realizzazioni più recenti proprio in ambito rotariano, il contributo che essa apporta alla riqualificazione urbana e lo stesso valore che si integra all'arte pubblica più in generale.

Giuseppe Dragotta, past president del R.C. Palermo Agorà e presidente della commissione distrettuale "Street Art", ha raccontato e mostrato foto sulla evoluzione della street art, dai madonnari ai murales; Giuseppe Chiarello, past president del R.C. Baia dei Fenici e vicepresidente della medesima commissione, si è soffermato sui muri realizzati all'Ospedale dei bambini di Palermo, due anni addietro, sotto la guida del Distretto di Orazio Agrò; Giacomo Fanale, architetto urbanista past

president del Rotary club Palermo Est, ha esaminato la street art quale elemento per la riqualificazione urbana e infine Laura Barreca, storica dell'arte e professoressa di Storia dell'arte all'Accademia delle Belle arti di Catania, ha relazionato sul senso dell'arte nello spazio pubblico e raccontato un progetto condiviso di street art all'interno di un istituto penitenziario.

La serata ha avuto termine con l'intervento accurato di Pietro Leto, assistente del governatore Giuseppe Pitari. L'iniziativa è stata voluta dalla intera commissione distrettuale, composta da Giuseppe Dragotta, Giuseppe Chiarello, Federico Giompaulo, Roberta Macaione e Michele Carrubba.



RICORDO DI ANNA, CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



Trapani Birgi Mozia. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Rotary club Trapani Birgi Mozia, ha promosso un'iniziativa in ricordo di Anna Manuguerra, vittima di femminicidio nel 2016, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità e valorizzare i giovani talenti. L'evento, articolato in due momenti, ha rappresentato un'importante occasione di riflessione e impegno sociale. Il primo momento dell'iniziativa è stato dedicato alla consegna di una borsa di studio alla giovane Maria Rosa Scarcella, studentessa dodicenne dell'I.C. Giovanni XXIII di Paceco. Questo riconoscimento, attribuito per onorare la figura di Anna Manuguerra, vuole rappresentare un simbolo di speranza per le nuove generazioni e un incentivo a costruire un domani migliore.

Alla cerimonia erano presenti figure di spicco del territorio: Maria Grazia Madone, figlia di Anna Manuguerra; Aldo Grammatico, sindaco di Paceco; Barbara Mineo, dirigente scolastica; Maria Basiricò, presidente del consiglio comunale di Paceco; Marilena Barbara, assessore alle politiche sociali e diversi soci del Rotary club Trapani Birgi Mozia. La presidente del club, Mariella De Luca, ha rivolto parole profonde agli studenti presenti, sottolineando l'importanza della consapevolezza collettiva per combattere il fenomeno della violenza sulle donne.

Nel pomeriggio, presso la parrocchia di Nubia, si è tenuto un momento di raccoglimento spirituale. La celebrazione, guidata da don Liborio, è stata animata da letture e canti dedicati alla lotta contro la violenza e al rispetto per la vita. Durante la cerimonia, la presidente, Mariella De Luca ha

letto un toccante monologo della scrittrice Silvia Avallone, presentato al Quirinale davanti al Presidente della Repubblica. Le sue parole hanno offerto un forte richiamo al valore della giustizia e della dignità, spronando tutti i presenti a riflettere sull'importanza di costruire relazioni basate sul rispetto. La giornata si è conclusa con un invito a non dimenticare: "Per Anna e per tutte le vittime. Perché il silenzio non prevalga sulla giustizia e sull'amore per la vita". Il Rotary Club Trapani Birgi Mozia si conferma così un punto di riferimento nella lotta contro la violenza sulle donne, unendo memoria, comunità e impegno sociale per dare voce a chi non c'è più e ispirare un futuro libero dalla violenza.



GIORNATA DEDICATA ALLO SPRECO ALIMENTARE



Valle del Mela. Si è tenuta presso l'istituto tecnico economico "Leonardo da Vinci" di Milazzo una giornata dedicata alla sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare, un problema di rilevanza globale. L'evento è stato organizzato grazie all'impegno della preside Stefania Scolaro, che ha saputo creare un momento di riflessione e consapevolezza coinvolgendo studenti e docenti.

La giornata è stata arricchita dalla relazione intitolata "Il Rotary contro lo spreco alimentare", a cura del PDG Giombattista Sallemi, presidente della commissione distrettuale sullo Spreco alimentare. Incontro organizzato da Italo Magistri, delegato dell'Area Peloritana, e Gianfranco Caruso, presidente del Rotary club Valle del Mela.

Nel corso dell'incontro, il relatore ha illustrato l'impatto dello spreco alimentare a livello globale e locale. Ogni anno, tonnellate di cibo vengono sprecate, con gravi ripercussioni sull'ambiente, sull'economia e sulla società. Lo spreco alimentare non rappresenta solo un problema etico, ma incide profondamente sul consumo di risorse naturali e sull'aumento delle emissioni di gas serra. I rappresentanti del Rotary hanno sottolineato l'importanza di adottare politiche e abitudini quotidiane più responsabili, promuovendo modelli di consumo sostenibili. Grazie alla loro esperienza e al loro impegno, è stato possibile fornire una panoramica chiara e dettagliata delle iniziative già in atto per contrastare questo fenomeno.

L'intervento del PDG Giombattista Sallemi ha evidenziato il ruolo del Rotary nella lotta allo spreco alimentare, attraverso progetti concreti che puntano al recupero delle eccedenze e alla loro redistribuzione a favore delle persone in difficoltà.

La partecipazione attenta e attiva degli studenti ha confermato l'importanza di sensibilizzare le nuove generazioni, che saranno le protagoniste



di un futuro più consapevole. Eventi come quello organizzato al "Leonardo da Vinci" di Milazzo rappresentano un esempio virtuoso di come le scuole possano fungere da catalizzatori di cambiamento, educando i giovani a ridurre gli sprechi e a prendersi cura del pianeta.

Grazie alla preside Stefania Scolaro e alla collaborazione del Rotary, questa giornata ha lasciato un segno importante nella comunità scolastica, promuovendo valori di sostenibilità, responsabilità e solidarietà. Un esempio che merita di essere replicato.

La giornata si è conclusa con la consegna al past-president Italo Magistri del gagliardetto per il prestigioso risultato di essere stati il secondo club del distretto per donazioni alla Rotary Foundation. Inoltre, sono stati consegnati gli attestati a Gianfranco Caruso e Italo Magistri per essersi uniti alla PolioPlus Society, un importante impegno che rappresenta la promessa di donare ogni anno fino alla completa eradicazione della Polio nel Mondo.

RACCONTI DI DISABILITÀ E DI SUCCESSI SPORTIVI



Palermo Libertà. Si è svolta con grande partecipazione la tavola rotonda intitolata "Diversità, equità e inclusione per la persona con disabilità: storia, politica, strategia e programmi", organizzata dal Rotary club Palermo Libertà.

Moderata con sensibilità e professionalità da Angela Greco, la serata ha visto alla presenza dell'assistente del governatore Fabio Di Lorenzo, l'intervento di illustri relatori che, con testimonianze personali e analisi approfondite, hanno offerto spunti di grande valore sul tema della disabilità.

Angela Greco, socia del Rotary club Palermo Libertà, ha emozionato la platea raccontando la sua esperienza di vita come persona con disabilità cresciuta negli anni '50. Ha ricordato come l'utilizzo di una bicicletta, ricevuta a soli 7 anni, abbia rappresentato una svolta epocale nella sua infanzia. Angela è stata la prima bambina del suo paese a possederne una, un'esperienza che ha contribuito a migliorare la sua autonomia e fiducia. Il suo racconto ha dimostrato come piccoli gesti possano avere un impatto duraturo nella vita di una persona con disabilità.

Salvatore Di Giglia, presidente dell'ASD Aquile di Palermo e coordinatore dell'Ente nazionale tutela disabilità APS/ETS, ha messo in evidenza l'importanza della difesa dei diritti delle persone con disabilità. Ha sottolineato come la collaborazione tra il Rotary e l'ASD Aquile di Palermo abbia portato risultati concreti, come l'acquisto di carrozzine sportive grazie ai fondi raccolti attraverso eventi benefici della Rotary Foundation. Ha raccontato anche il percorso storico che ha condotto alla nascita della figura del Garante della persona con disabilità, uno strumento essenziale per garantire l'inclusione a livello istituzionale e amministrativo.



Antonino Bossolo, medaglia di bronzo al Taekwondo Paraolimpico Parigi 2024, ha narrato il suo percorso verso il successo sportivo, affrontando con coraggio la disabilità. Ha descritto il ruolo fondamentale della famiglia, dei medici e dello sport nel suo percorso di crescita. Dopo aver provato diverse discipline, ha scelto il Taekwondo, sport che rifletteva al meglio il suo carattere e le sue esigenze. Antonino ha evidenziato l'importanza dello sport come strumento di inclusione e crescita personale.



Maria Piera Migliaccio, atleta dell'ASD Aquile di Palermo, ha condiviso la sua esperienza come atleta e responsabile della squadra di hockey in carrozzina. Per lei, lo sport rappresenta non solo una forma di divertimento ma anche un mezzo per affrontare le sfide legate alla disabilità con determinazione e positività. La sua testimonianza ha evidenziato come il supporto della famiglia e del team siano elementi imprescindibili per il successo.

inni alla vita. Ha sottolineato come il Rotary stia lavorando per promuovere una cultura inclusiva e per valorizzare la diversità. La Ricciardello ha spiegato il percorso che ha portato il Rotary ad affrontare tematiche come diversità, equità e inclusione, dalla dichiarazione del Consiglio di Legislazione del 2019 alla creazione di ambienti inclusivi tramite iniziative come il codice deontologico e la task force sulla diversità.

L'incontro ha messo in luce: la forza delle esperienze personali, capaci di ispirare e sensibilizzare; l'importanza dello sport come mezzo per superare barriere fisiche, emotive e sociali; il ruolo delle istituzioni, Rotary incluso, nel creare opportunità e abbattere barriere culturali e strutturali; il valore della diversità come risorsa, ponendo l'accento sull'inclusione, intesa come processo continuo di azioni e sensibilizzazione.

Al termine dell'evento, il presidente Michelangelo Nicchitta ha assunto un impegno concreto per il futuro: garantire che tutti i prossimi incontri si svolgano in location completamente accessibili, prive di barriere architettoniche.



Piero Boncino, atleta e motivatore, ha raccontato la sua esperienza come persona che ha acquisito la disabilità in seguito a un incidente. Dopo un periodo iniziale di sconforto, ha trovato la forza di andare avanti grazie al supporto di un fisioterapista che lo ha introdotto al mondo dello sport. Il contatto con altre persone con disabilità lo ha aiutato a cambiare prospettiva, trasformando la disabilità da ostacolo a opportunità per crescere e relazionarsi.

La conclusione è stata affidata a Lina Ricciardello, governatore nominato del Distretto Rotary 2110, che ha elogiato gli interventi come veri e propri



CORSO BLS-D PRESSO L'ISTITUTO SALESIANO



Marsala. Il recente corso di Basic Life Support and Defibrillation (BLS-D) organizzato dal Rotary club Marsala presso l'istituto salesiano "Divina Provvidenza" ha rappresentato un'importante occasione di formazione e collaborazione. L'evento ha visto la partecipazione attiva dei formatori e degli istruttori sportivi dell'oratorio salesiano e di alcuni insegnanti di educazione motoria. Durante il corso, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di apprendere le tecniche fondamentali di rianimazione cardiopolmonare, di uso del defibrillatore automatico esterno (DAE) e di disostruzione delle vie aeree. Le sessioni teoriche e pratiche, condotte dagli istruttori certificati Riccardo

Lembo, Simonetta Alagna e Nino Guercio, hanno permesso ai partecipanti di acquisire competenze cruciali per intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza.

Il presidente del Rotary Marsala Andrea Aldo Galileo ed il segretario Antonino De Vita hanno dato il via al corso ed hanno ricordato che l'iniziativa si inserisce nel progetto "Marsala, Città cardioprotetta" che mira a sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di un pronto intervento nei casi di arresto cardiaco e di soffocamento nonché tende a formare più soccorritori possibile sulle tecniche di primo soccorso, rianimazione e disostruzione delle vie aeree.



ATTIVO PER BLSD E GIORNATA DELLE DONNE



Pantelleria. Il mese di novembre ha visto il club presente in diverse attività. Innanzitutto, memoria del successo dell'iniziativa "Il mio canto libero", del socio Giovanni Giacalone e di cui il nostro club è stato capofila, svoltasi presso la casa circondariale di Castelvetrano e conclusasi il 24 settembre, stiamo pensando di riproporre l'iniziativa per il prossimo anno, sperando sempre che venga condivisa da tutti i club dell'area Drepanum.

Siamo felicissimi di aver ricevuto sia la menzione speciale che l'attestato di platino grazie alla totale contribuzione dei soci del nostro club per l'acquisto dei biglietti per il concerto di Catania del 9 novembre, pro-Rotary Foundation. Durante la serata, inoltre, siamo stati nominati dal nostro governatore Giuseppe Pitari per essere presenti nonostante la nostra distanza geografica.

Nel proseguo del mese di novembre, il club ha organizzato un corso BLSD, ideato dal socio Giovanni Palermo, ben supportato dal Pdg Goffredo Vaccaro con la partecipazione di istruttori dell'isola. Al corso, tenutosi presso la sala consiliare di Pantelleria, ha partecipato personale del comune e della Capitaneria di porto per un totale di

18 persone. Il corso ha avuto un ottimo riscontro tanto da esserne richiesti altri in modo da istruire quante più persone possibile e rendere quindi la nostra isola cardioprotetta. Finito il corso, sono stati successivamente consegnati gli attestati di partecipazione.

Il 25 novembre, nella giornata contro la violenza sulle donne, nell'ambito delle varie iniziative che si sono succedute, il club ha apposto in piazzetta UNESCO, una targa in memoria di Rosanna Belvisi e di Anna Elisa Fontana, le due donne pantemesche vittime di femminicidio. È seguito un accorato discorso, alla presenza dei partecipanti al corteo, della presidente del club, Mimmi Panzarella, che ha più volte ribadito che in ognuno di noi deve esistere un sentimento che è quello del rispetto, che sia quello verso un soggetto con un diverso colore della pelle o con una diversa religione o verso chi ti sta accanto, come la tua compagna, e ha esortato i numerosi giovani presenti a denunciare qualora, nel loro ambito familiare, la propria madre o sorella fosse in difficoltà, anche se il carnefice fosse il loro padre. Da ora in poi, fervono i preparativi per le iniziative di dicembre.

